



Aggregazione dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliaglia e Novaggio

Relazione finale della Commissione di Studio

Ai Municipi dei comuni di
6999 Astano
6981 Bedigliora
6986 Curio
6986 Migliaglia
6986 Novaggio

25 gennaio 2023
PGA/SSC

Indice	Pagina	
1	Premessa	5
2	Motivazioni dello studio	5
3	Intesa fra i Municipi e la relativa Commissione preposta	5
4	Coerenza con la politica cantonale in materia di aggregazioni	6
5	Dati caratteristici dei comuni politici	7
5.1	Dati territoriali	7
5.1.1	Superficie	7
5.1.2	Approfondimento: i Piani regolatori	9
5.1.3	Utilizzazione del suolo	10
5.2	Dati demografici	10
5.2.1	Sviluppo della popolazione residente	10
5.2.2	Caratteristiche della popolazione residente	12
5.3	Dati socio-economici	14
5.4	Aspetti legati alle finanze pubbliche	15
5.4.1	Indicatori finanziari patrimoniali	15
5.4.2	Imposte e gettito fiscale	15
5.4.3	Moltiplicatore politico	16
5.4.4	Investimenti	17
6	Il nuovo Comune: linee guida, visione e obiettivi	17
6.1.1	Motivi alla base della volontà aggregativa	17
6.1.2	Condivisione degli obiettivi del PCA	18
6.1.3	Una visione per il nuovo Comune	18
6.1.4	Obiettivi finanziari e d'investimento	19
7	Il nuovo Comune: aspetti istituzionali	20
7.1	Nome, stemma, sede e distretto	20
7.2	Organizzazione politica	20
7.2.1	Municipio	20
7.2.2	Consiglio comunale	20
7.3	Frazioni e quartieri	21
7.4	Ordinamento legislativo	21
8	Il nuovo Comune: aspetti amministrativi e organizzativi	25
8.1	Riflessioni preliminari	25
8.2	Organizzazione amministrativa	25
8.2.1	Amministrazione generale e Cancelleria comunale	26
8.2.2	Servizi territoriali e promozione dell'ambiente	27
8.2.3	Servizi finanziari	28

8.2.4	Scuole comunali	29
8.2.5	Servizi sociali	29
8.2.6	Organigramma	29
8.3	Impegni verso il personale di servizio	30
8.3.1	Garanzia dell'impiego	30
8.3.2	Garanzia salariale	30
8.3.3	Parità di trattamento	30
8.3.4	Altri impegni formali	30
8.4	Ubicazione dei servizi comunali	30
8.4.1	Il cittadino al centro	30
8.4.2	Spazi a disposizione dell'amministrazione comunale e dei cittadini	31
9	Il nuovo Comune: i servizi offerti	33
9.1	Servizi regionalizzati	33
9.2	Ordine pubblico e sicurezza	33
9.2.1	Polizia	33
9.2.2	Giudicatura di pace	33
9.2.3	Pompieri	34
9.2.4	Protezione della popolazione	34
9.2.5	Servizio ambulanza	34
9.3	Formazione	34
9.4	Cultura e tempo libero, parrocchie e patriziati	35
9.4.1	Associazioni e manifestazioni	35
9.4.2	Le parrocchie	36
9.4.3	I Patriziati	37
9.5	Sanità e sicurezza sociale	37
9.5.1	Compiti a favore della gioventù	37
9.5.2	Servizi di sostegno alle famiglie	37
9.5.3	Sportello LAPS	38
9.5.4	Servizio assistenza sociale	38
9.5.5	Anziani	38
9.6	Trasporti e comunicazioni	39
9.6.1	Strade e piazze comunali	39
9.6.2	Sistemi di trasporto	40
9.7	Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio	40
9.7.1	Approvvigionamento idrico	40
9.7.2	Depurazione delle acque	41
9.7.3	Raccolta rifiuti	42
9.8	Economia pubblica	43

9.8.1	Sviluppo territoriale e turismo	43
9.8.2	Energia	44
9.9	Finanze e imposte	45
9.9.1	Moltiplicatore politico	45
9.9.2	Tasse causali	45
9.9.3	Investimenti	45
10	Progetti del nuovo Comune	47
10.1	Workshop del 14 maggio 2022	47
10.2	Risultati emersi dal workshop	47
10.2.1	Area Risorse (finanze, economia, risorse umane e istituzioni)	47
10.2.2	Area Territorio (mobilità, valorizzazione, abitazione/servizi, ambiente/natura)	48
10.2.3	Area Sociale e Istruzione (sport, scuola e istruzione, socializzazione, servizio sociale e sanitario, metodo di comunicazione, eventi)	48
10.2.4	Area Progetti e Spazio Aperto (mobilità e ambiente, infrastrutture, convivenza, comunicazione, varia)	48
10.3	Progetti identificati dalla Commissione di studio	48
10.4	I tre progetti chiave identificati	49
10.4.1	Valorizzazione delle piazze e dei nuclei	49
10.4.2	Centro ricreativo intergenerazionale	49
10.4.3	Nuovo concetto di amministrazione comunale	50
11	Richieste al Consiglio di Stato	51
11.1	Impegno del Cantone alla concretizzazione di progetti aggregativi	51
11.1.1	Contributi alla riorganizzazione amministrativa	51
11.1.2	Contributi per investimenti di sviluppo	51
11.2	Contributo finanziario	52
12	Conclusioni e prossimi passi	53
12.1	Conclusioni	53
12.2	Prossimi passi	53
13	Allegati	55

1 Premessa

Il presente studio fa seguito all'incarico conferitoci dai Municipi di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio di accompagnare la Commissione di Studio nell'elaborazione finale del rapporto di aggregazione e di partecipare, se ritenuto necessario dalla Commissione stessa, alla fase successiva di presentazione alla popolazione fino alla votazione consultiva. L'obiettivo che lo studio vuole raggiungere è quello di disporre di uno strumento di conoscenza e di presa di consapevolezza dell'attuale situazione locale e regionale, sulla base del quale la popolazione sarà chiamata a esprimersi.

Il progetto di aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio scaturisce dall'istanza presentata il 3 febbraio 2021 al Consiglio di Stato dai Comuni di Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio. Il Governo cantonale, con risoluzione governativa del 10 marzo 2021, ha accolto l'istanza estendendo d'ufficio il comprensorio di studio al Comune di Astano e istituito formalmente la Commissione di studio incaricata di presentare la proposta di aggregazione.

Il perimetro di studio si inserisce nello scenario aggregativo "Malcantone Ovest" formulato nel Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA), dopo il consolidamento avvenuto nel giugno 2017. Per questa ragione, il comprensorio è conforme con gli orientamenti della politica cantonale in materia di aggregazioni. Ricordiamo che questo scenario prevedeva l'aggregazione di 12 Comuni e la creazione di una realtà di oltre 13'000 abitanti con circa 5'000 posti di lavoro. Nel frattempo, quattro di questi sono confluiti nel nuovo Comune di Tresa.

2 Motivazioni dello studio

L'obiettivo che lo studio vuole raggiungere è quello di disporre di uno strumento di conoscenza e di presa di consapevolezza dell'attuale situazione locale e regionale, così come di una proposta concreta di modifica dell'organizzazione istituzionale, che offra ai Legislativi e alla popolazione civile elementi utili di riflessione sull'opportunità di operare un cambiamento. Esso ambisce pure a promuovere un dibattito pubblico finalizzato a stimolare la popolazione a esprimersi in merito alla volontà di aggregazione.

Gli obiettivi del mandato possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- ▶ caratterizzare la situazione attuale dal punto di vista socioeconomico e territoriale;
- ▶ analizzare la situazione economico-finanziaria e istituzionale attuale (capacità decisionale, collaborazioni, servizi alla popolazione, dotazione amministrativa e infrastrutturale, capacità finanziaria, ...) identificandone i punti forti e i punti deboli;
- ▶ indicare le analogie e le affinità che consentano ai Comuni di condividere un nuovo senso di appartenenza e di identità;
- ▶ identificare la vocazione e le potenzialità, al pari della visione da trasmettere alla popolazione;
- ▶ elaborare degli indirizzi e un nuovo disegno per il territorio, così come possibili progetti di sviluppo locale, tenuto conto del contesto regionale e degli scenari di sviluppo del comparto a cui appartiene (Malcantone Ovest);
- ▶ descrivere il profilo del nuovo Comune, valutandone le prospettive finanziarie e formulando le richieste al Governo cantonale.

3 Intesa fra i Municipi e la relativa Commissione preposta

Al Municipio di Novaggio è demandato il ruolo di Committente e come tale è responsabile dei rapporti che ne deriveranno nei confronti del consulente designato.

La Commissione di Studio in carica a partire dal 10 marzo 2021 è composta da:

- Nicoletta Ferretti-Gianella, Municipale (sostituto Tiziano Belloni Sindaco) per il Comune di Bedigliora

- Gianni Nava, Sindaco (sostituta Franca Ponti, Municipale) per il Comune di Curio
- Marco Marcozzi, Sindaco (sostituta Fabia Orlando, Municipale) per il Comune di Miglieglia
- Andrea Pozzi¹, Sindaco (sostituito Peter Schiesser², Municipale) per il Comune di Novaggio;
- Erica Waitoller Lepori, Membro (sostituito Graziano Morandi) per il Comune di Astano

La signora Sabrina Poncini, Segretaria comunale di Miglieglia, si è occupata di tutti gli aspetti amministrativi e di segretariato. Da luglio 2021 la società di consulenza BDO SA, rappresentata da Paolo Gattigo e Sandro Scaramella, ha accompagnato la Commissione di Studio nel coordinamento dei lavori e nell'elaborazione del presente rapporto finale.

Nel corso dei lavori sono stati costituiti dei gruppi di lavoro che hanno approfondito differenti tematiche settoriali:

- Istituzioni
- Territorio
- Socialità
- Organizzazione e amministrazione

I lavori in questi gruppi hanno visto la partecipazione, oltre che dei membri della Commissione, anche di municipali dei cinque Comuni, dei Segretari comunali, di altri funzionari amministrativi e di cittadini interessati dalle tematiche toccate.

Inoltre, la Commissione di studio ha ritenuto opportuno coinvolgere ancor più da vicino la popolazione su questi temi e analizzare assieme spunti di riflessione, criticità, idee e progetti relativi al nuovo comune organizzando un workshop che si è tenuto sabato 14 maggio 2022 presso la sede delle scuole medie di Bedigliora. Maggiori dettagli sull'esito di questa esperienza sono riportati al capitolo 10.1 del presente rapporto.

La commissione di Studio garantisce il mantenimento, tramite i suoi rappresentanti, dei rapporti e la comunicazione con i rispettivi Municipi e con la popolazione tutta. A tal proposito, è stato creato il sito web www.aggregazionelema.ch sul quale sono stati pubblicati degli aggiornamenti regolari sullo stato d'avanzamento del progetto, tra cui anche sul sondaggio indetto per valutare il gradimento del nome proposto per il nuovo Comune.

I collegamenti necessari con le cancellerie comunali, con i Municipi, con i segretari comunali e con la popolazione sono garantiti dai Commissari, i quali prendono parte attivamente ai lavori della Commissione.

4 Coerenza con la politica cantonale in materia di aggregazioni

Il presente progetto aggregativo costituisce un processo vincolante ai sensi della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei comuni (LAggr). L'istanza formale è stata presentata il 3 febbraio 2021 al Consiglio di Stato, che ne ha istituito la Commissione di Studio incaricata di presentare il progetto di aggregazione. Come già anticipato, il perimetro di studio si inserisce nello scenario aggregativo "Malcantone Ovest" formulato nel Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA), dopo il consolidamento avvenuto nel giugno 2017. Nel frattempo, questo scenario ha già conosciuto una prima fase di raggruppamento grazie all'aggregazione dei Comuni di Ponte Tresa, Croglio, Monteggio e Sessa nella nuova realtà denominata Tresa.

Quella qui presentata potrebbe quindi essere un ulteriore tassello che contribuirà - in un'ottica di lungo termine - alla concretizzazione dello scenario previsto dal PCA.

¹ Fino alle elezioni comunali di aprile 2021 questo ruolo era ricoperto dal precedente sindaco Paolo Romani.

² Subentrato a Piergiorgio Morandi dopo le dimissioni di quest'ultimo dalla carica di municipale (risoluzione CdS n. 6307 del 15 dicembre 2021).

5 Dati caratteristici dei comuni politici

Prima di entrare nel merito della presentazione del nuovo Comune e dell'analisi di servizi e infrastrutture pubbliche, è opportuno proporre una sintesi dei valori chiave dei comuni politici interessati dal progetto aggregativo. Al fine di illustrare le principali caratteristiche dei comuni appartenenti al comprensorio di studio occorre innanzitutto evidenziare alcuni aspetti legati alla loro evoluzione territoriale, sociale ed economica.

5.1 Dati territoriali

5.1.1 Superficie

Il primo passo da intraprendere consiste nella definizione dei comuni che fanno parte del comprensorio di studio e nel situare quest'ultimo all'interno della regione circostante.

Figura 1. Rappresentazione del comprensorio di studio



Figura 2. Posizione del comprensorio nel distretto di Lugano



Fonte: wikipedia.org

Il comprensorio di studio comprende cinque Comuni di piccole-medie dimensioni, appartenenti al distretto di Lugano e situati nel Malcantone. I comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliaglia e Novaggio sono parte della regione del Medio Malcantone.

Il comprensorio formato dai cinque Comuni analizzati vanta una superficie territoriale totale di circa 1'856 ettari (18.56 kmq)³, corrispondente allo 0.66% dell'intero territorio cantonale. Si tratta di un territorio relativamente vasto, con però scarsa superficie edificabile netta (0.80 km² è il dato del comprensorio). A titolo di confronto, il dato medio ticinese di SEN in proporzione alla superficie totale è di 4.3% e il dato medio relativo al distretto di Lugano è di 11.1% (i dati del SEN sono del 2017). Le principali caratteristiche del territorio sono riassunte nella tabella seguente:

Tabella 1. Altitudine, superficie totale e superficie edificabile netta (SEN), 2019⁴

Comune	Altitudine (m s.l.m.)	Superficie totale (ettari)	SEN (ettari)	% sup. Tot.
Astano	636	380	14	3.68%
Bedigliora	618	254	17	6.69%
Curio	566	275	19	6.91%
Migliaglia	720	510	7	1.37%
Novaggio	645	437	23	5.26%
Comprensorio		1'856	80	4.31%
Distretto Lugano		30'793	3'404	11.05%
Cantone		281'215	9'453	3.36%

Fonte: USTAT, Altitudine dei comuni e superficie e densità della popolazione, Comuni, 2021
Elaborazione BDO SA

L'allegato 1 mostra le caratteristiche territoriali del comprensorio che si caratterizza in particolare per la superficie boschiva molto estesa (quasi 80% del totale), seguita dalle superfici agricole utili, da quelle di insediamento e improduttive. La figura mostra quanto imponente sia la presenza del bosco, peraltro in massima parte di proprietà dei locali patriziati.

La prossima tabella, relativa alla densità della popolazione nei cinque Comuni, mostra dei valori di densità allineati a quelli del territorio cantonale, a dimostrazione che il comprensorio rappresenta uno spaccato della realtà territoriale ticinese.

Tabella 2. Densità territoriale del comprensorio di studio, in persone per ettaro

Comune	Popolazione residente 2019	Densità per ettaro di SEN	Densità per ettaro di sup. tot.
Astano	299	21.36	0.79
Bedigliora	611	35.45	2.40
Curio	565	30.43	2.05
Migliaglia	317	46.57	0.62
Novaggio	832	35.56	1.90
Comprensorio	2'624	32.80	1.41

³ Con questa superficie il comprensorio rappresenta il quinto territorio più vasto del Luganese, dietro i comuni di Lugano 75.9 km², Capriasca 36.4 km², Monteceneri 36.1 km² e Alto Malcantone 22.0 km².

⁴ Dati SEN si riferiscono al 2017.

Comune	Popolazione residente 2019	Densità per ettaro di SEN	Densità per ettaro di sup. tot.
Distretto Lugano	150'634	44.25	4.90
Cantone	351'491	37.18	1.25

Fonte: USTAT, *Popolazione residente permanente e superficie totale e delle zone edificabili, Comuni, 2019*
Elaborazione BDO SA

5.1.2 Approfondimento: i Piani regolatori

5.1.2.1 Breve descrizione dei Piani regolatori

Qui di seguito proponiamo l'analisi dei Piani Regolatori di ogni Comune, effettuata dal Gruppo di lavoro Territorio⁵. La situazione, si presenta nel modo seguente:

Comune	Anno PR	Pianificatore	Dati online	Adeguato a nuova LST	Osservazioni
Astano	1984	Planidea SA	No	No	Documento da aggiornare, varianti puntuali
Bedigliora	2012	Studio Pedrina	Sì	No	
Curio	2010	Studi Associati SA	Sì	Sì	
Migliaglia	2000	Planidea SA	Sì	No	Nuova variante Mte Lema (2020)
Novaggio	2002	Lucchini&Canepa SA	Sì	No	Diversi aggiornamenti

I PR dei singoli Comuni sono piuttosto datati e andranno aggiornati nei prossimi anni. Questo aspetto, potenzialmente critico, potrebbe anche rivelarsi vantaggioso in un'ottica aggregativa perché permetterebbe di investire nell'allestimento in un nuovo Piano regolatore uniforme e valido per l'intero comprensorio. L'occasione è propizia per integrare alcuni aspetti chiave quali:

- L'ottimizzazione delle aree edificabili, artigianali e AP/EP grazie a un ragionamento allargato all'intero territorio del nuovo Comune
- La valorizzazione dei nuclei
- Il recupero di spazi aperti nell'ottica di favorire l'attività agricola
- La valorizzazione delle zone speciali (Monte Lema, laghetto e ZDV di Astano, nodo intermodale di Novaggio)
- La digitalizzazione e l'adeguamento alla nuova Legge sullo sviluppo territoriale (LST)

5.1.2.2 Contenibilità dei Piani regolatori

Non sembrano emergere particolari problemi dal punto di vista della contenibilità dei PR e del potenziale edificatorio residuo. Le unità insediative previste in zona edificabile superano largamente quelle effettive in tutti gli attuali Comuni e l'attuale estensione delle zone edificabili basta per assorbire senza particolari difficoltà una crescita anche significativa della popolazione. Vi sarebbe piuttosto da valutare se non si presenta un problema di sovradimensionamento delle zone edificabili.

D'altro canto, la superficie destinata al lavoro è oltremodo limitata e appare già densamente utilizzata, almeno nella situazione attuale. Una pianificazione unitaria dell'intero territorio del Medio

⁵ Gruppo di lavoro 2, Territorio, Pianificazione e Infrastrutture, gennaio 2022.

Malcantone potrebbe infatti ritagliare ulteriori spazi da destinare a un utilizzo industriale o artigianale.

5.1.3 Utilizzazione del suolo

La tabella seguente mostra la distribuzione degli spazi disponibili in base alla tipologia di utilizzo del suolo.

Tabella 3. Superfici secondo l'utilizzazione del suolo, in ettari, rilevazione 2013/2018

Comune	Superfici d'insediamento					Superfici agricole utili		Superfici boscate	Superfici improduttive
	Area edificata	Area industriale e artigianale	Superfici d'insed. speciali	Zone verdi	Sup. del traffico	Frutteti, vigneti e orti	Campi, pascoli, alpeggi		
Astano	29	0	2	3	0	5	25	315	3
Bedigliora	23	2	0	1	14	4	26	183	0
Curio	17	2	3	1	4	5	13	226	6
Miglieglia	14	0	0	0	5	1	38	397	59
Novaggio	34	0	2	1	10	2	53	331	1
Comprensorio	117	4	7	6	33	17	155	1452	69

Fonte: USTAT, 2019

All'interno dell'area edificata troviamo oltre 1500 edifici ad uso abitativo, mentre le superfici agricole sono gestite da 17 aziende agricole distribuite su tutti i Comuni, con una certa concentrazione a Bedigliora.

Gli attuali Piani regolatori non sono un freno al progetto aggregativo e anzi questo processo potrebbe garantire un aggiornamento coordinato una volta l'aggregazione avvenuta.

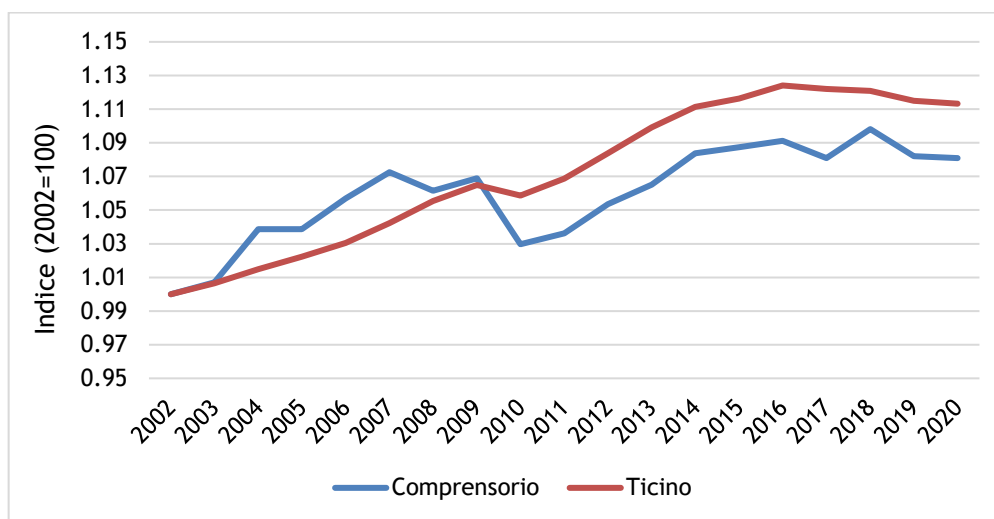
5.2 Dati demografici

5.2.1 Sviluppo della popolazione residente

Da un punto di vista globale, riferito all'intero comprensorio di studio, sul lungo termine rileviamo un sostanziale incremento della popolazione residente. Dal 2002 al 2019 la popolazione residente è infatti aumentata del 10% raggiungendo i 2624 abitanti, ciò che permette al comprensorio di assumere delle dimensioni discrete nella regione del Malcantone. Il grafico seguente mostra, inoltre, come l'evoluzione della popolazione nel territorio di nostro interesse abbia avuto una tendenza affine all'evoluzione conosciuta a livello cantonale, con una certa stagnazione a partire dal 2015.

Nel periodo considerato, il Comune di Miglieglia ha conosciuto un incremento più sostenuto rispetto agli altri Comuni. Le differenze in termini assoluti sono comunque marginali.

Grafico 1: Evoluzione della popolazione residente nel comprensorio di studio e confronto con l'evoluzione cantonale, 2002-2020, indicizzato (2002=1.00)

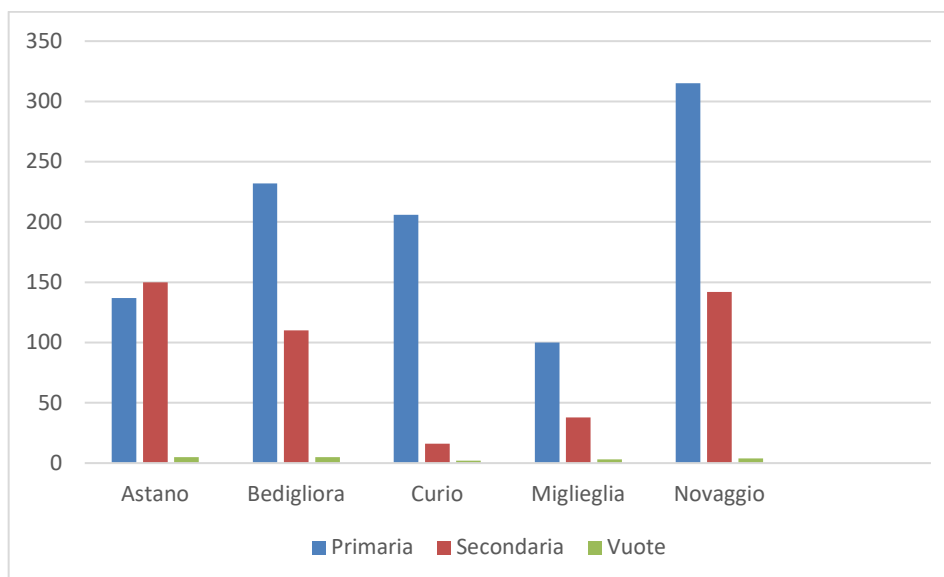


Fonte: USTAT, popolazione residente permanente, Comuni, 2021
Elaborazione BDO SA

I due grafici seguenti mostrano le unità di abitazione secondo il tipo di occupazione, vale a dire la distinzione tra abitazioni primarie ed abitazioni secondarie. Qui è rappresentata la situazione nel 2000, con un confronto regionale con i distretti di Lugano e a livello cantonale.

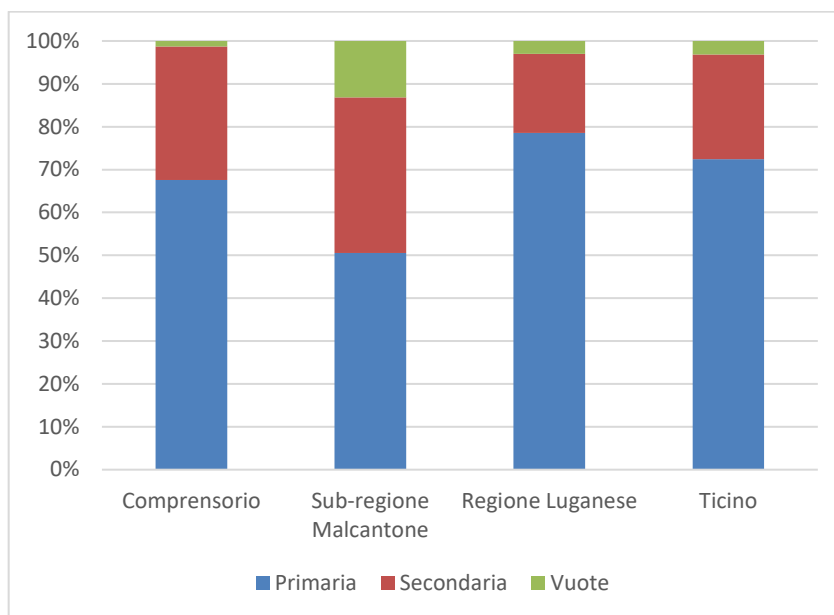
Le statistiche mostrano una quasi totale occupazione delle abitazioni del territorio. Questo a conferma del fatto che il comprensorio risulta particolarmente attrattivo dal punto di vista residenziale e turistico. In secondo luogo, i dati evidenziano sensibili differenze a livello residenziale: le abitazioni secondarie sono presenti soprattutto ad Astano e Bedigliora, sia in termini assoluti sia in relazione al numero di abitazioni totali. Curio e Novaggio hanno invece caratteristiche prevalentemente di residenza primaria.

Grafico 2: Unità d'abitazione primarie, secondarie e vuote, valori assoluti, 2000



Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese
Elaborazione BDO SA

Grafico 3: Unità d'abitazione primarie, secondarie e vuote, in %, 2000



Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese

Elaborazione BDO SA

La porzione di abitazioni primarie rimane pur sempre elevata rispetto al dato sub-regionale Malcantonese e leggermente inferiore con i dati della regione del Luganese e i dati cantonali. Per quanto riguarda le abitazioni secondarie, i dati non si discostano molto dalle altre situazioni.

I dati analizzati testimoniano l'interesse per i comuni interessati quali luoghi di residenza.

5.2.2 Caratteristiche della popolazione residente

Le caratteristiche della popolazione residente sono un ulteriore aspetto che aiuta a contestualizzare il comprensorio. Abbiamo scelto due dimensioni: l'età e la stratificazione per classi di reddito imponibile. I valori sono stati confrontati con quanto riscontrato a livello cantonale.

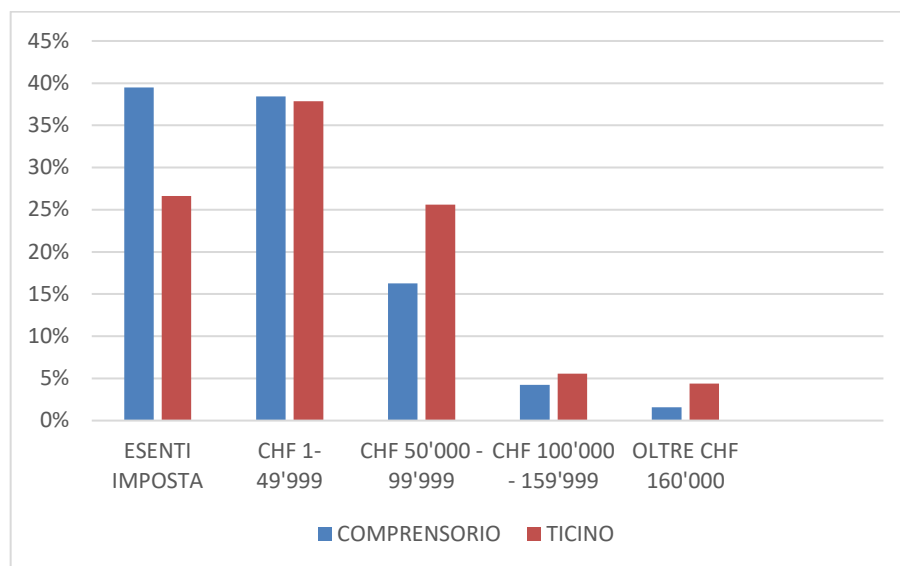
Per quanto riguarda l'età della popolazione, rileviamo che la tendenza generale nel comprensorio è simile a quella fatta segnare a livello cantonale, ovvero un progressivo invecchiamento della popolazione, con una sempre maggiore concentrazione nella fascia d'età 40-64. La situazione del comprensorio è in linea con l'evoluzione generale, anche se la popolazione ultraquarantenne è tendenzialmente più marcata rispetto a quanto registrato a livello cantonale.

Tabella 4. Popolazione per classi d'età, in %, 2011-2019

2011	0-19	20-39	40-64	65 e oltre	Rapporto 0-19 / 65+
Comprensorio	20%	20%	34%	26%	0.77
Cantone Ticino	19%	24%	30%	27%	0.70
2015					
Comprensorio	20%	20%	40%	20%	0.94
Cantone Ticino	18%	23%	37%	22%	0.81
2019					
Comprensorio	18%	20%	41%	22%	0.82
Cantone Ticino	18%	22%	37%	23%	0.78

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, diversi anni

Elaborazione BDO SA

Grafico 4. Stratificazione delle persone fisiche in base alle classi di reddito imponibile, anno 2018⁶

Fonte: Cantone: USTAT; Comuni: Dati CSI

Elaborazione BDO SA

La stratificazione della popolazione per classi di reddito imponibile fornisce un quadro oltremodo interessante della tipologia di abitanti del comprensorio. Quasi 4/5 dei contribuenti non paga imposte o si situa nella fascia meno abbiente. Al contrario, i migliori contribuenti rappresentano una quota minima sia in termini relativi che in valore assoluto. Le differenze con i valori dell'intero Cantone emergono soprattutto nella categoria degli esenti - decisamente più rappresentati nel comprensorio - e nel ceto medio. Quest'ultima categoria rappresenta oltre ¼ dei contribuenti ticinesi ma solo il 16% di quelli del comprensorio, sintomo di condizioni quadro meno attraenti per questo tipo di contribuenti.

Il confronto tra i Comuni del comprensorio non identifica sensibili differenze: le categorie fino a CHF 50'000 oltrepassano il 75% dei contribuenti totali in tutti i Comuni, mentre il ceto medio risulta generalmente poco rappresentato. Si tratta certamente di un aspetto caratterizzante il comprensorio di studio.

Tabella 5. Stratificazione delle persone fisiche in base alle classi di reddito imponibile, anno 2018

Comune	Astano	Bedigliora	Curio	Migliaglia	Novaggio	Totale	%
Esenti	178	245	230	202	312	1167	40%
CHF 1 - 49'999	229	253	224	133	296	1135	38%
CHF 50'000 - 99'999	66	116	97	58	143	480	16%
CHF 100'000 - 159'999	18	29	21	13	44	125	4%
Oltre i CHF 160'000	5	15	11	6	10	47	2%
Totale	496	658	583	412	805	2954	
Gettito PF 2018	748'875	1'229'216	822'033	403'480	1'518'967	4'722'571	
Gettito pro-capite PF	1'510	1'868	1'410	979	1'887	1'599	

Fonte: Dati CSI

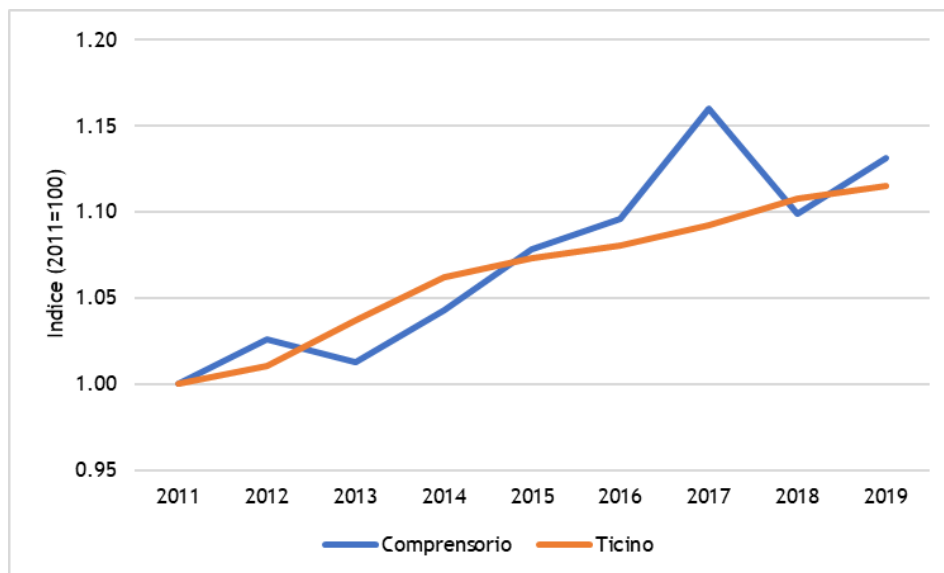
Elaborazione BDO SA

⁶ I dati cantonali si riferiscono all'anno 2017.

5.3 Dati socio-economici

Per avere uno spaccato completo della situazione del comprensorio, presentiamo alcuni dati socio-economici riguardanti gli addetti e la loro suddivisione sui tre settori economici.

Grafico 5. Numero di addetti totale nel comprensorio e nel Cantone, 2011-2019, indicizzato (2011=1.00)

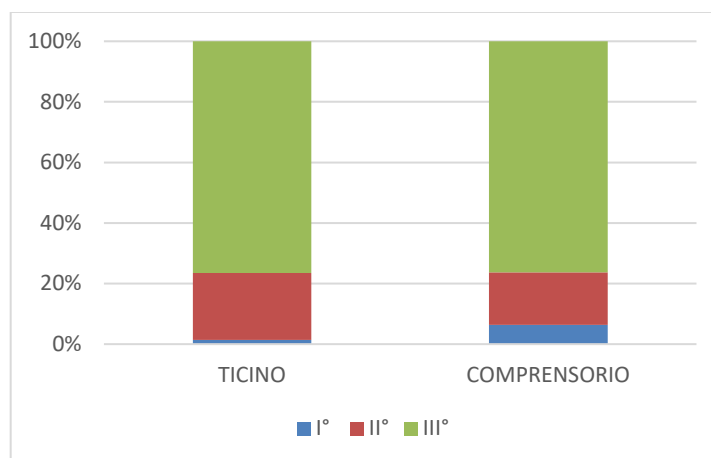


Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, diversi anni; Elaborazione BDO

Il numero di addetti del comprensorio presenta un'evoluzione tendenzialmente al rialzo, con un aumento di 82 unità nel corso dell'ultimo decennio. La tendenza è in linea con quella cantonale anche se contraddistinta da una flessione importante nel 2018, in parte riassorbita l'anno successivo. In termini assoluti, a fine 2020 il comprensorio contava 709 posti di lavoro concentrati soprattutto a Novaggio e Bedigliora.

Per quanto riguarda il numero di addetti per settore economico notiamo che nel comprensorio oltre $\frac{3}{4}$ dei posti di lavoro riguardano il settore terziario. Il settore secondario impiega circa il 17% della popolazione e il restante nel settore primario. La composizione è allineata con quella cantonale, soprattutto per quanto attiene al settore dei servizi. Rappresentata graficamente, la situazione è la seguente:

Grafico 6. Numero di addetti per settore economico nel comprensorio e nel Cantone, 2020



Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2020; Elaborazione BDO SA

5.4 Aspetti legati alle finanze pubbliche

5.4.1 Indicatori finanziari patrimoniali

Per analizzare la situazione patrimoniale attuale si è proceduto al consolidamento dei conti dei cinque comuni alla data del 31 dicembre 2021, paragonandola ad una realtà da poco aggregata come quella del Comune di Alto Malcantone⁷. La tabella presenta pure i dati medi a livello cantonale.

L'analisi evidenzia come gli aspetti più critici siano costituiti sia dall'indebitamento dei comuni, sia dalla debolezza degli investimenti netti realizzati. Il raffronto con i dati del Comune aggregato Alto Malcantone evidenzia una certa similitudine tra le due realtà, che condividono alcune caratteristiche (quota indebitamento, quota di capitale proprio) ma che presentano anche differenze piuttosto importanti per quanto attiene all'autofinanziamento e al debito pubblico pro capite.

Tabella 6. Indicatori finanziari 2021, Comuni e comprensorio

	Debito pubblico pro capite	Autofinanziamento	Capitale proprio	Quota capitale proprio	Quota indebitamento lordo	Quota degli investimenti
Astano	5'907	144'399	-76'574	-2.0%	231.2%	3.6%
Bedigliora	4'812	489'041	1'836'246	27.1%	170.0%	20.3%
Curio	5'690	288'558	12'110	0.2%	230.5%	11.5%
Migliaglia	7'386	194'878	-232'003	-5.7%	288.0%	15.3%
Novaggio	2'563	347'489	2'853'586	31.9%	114.4%	8.0%
Comprensorio	4'742	1'464'365	4'393'365	15.0%	181.4%	11.8%
Valutazione	Elevato			Media	Alta	Ridotta
Alto Malcantone	6'407	697'600	1'905'100	14.2%	176.4%	34.8%
Media cantonale	5'023			17.1%	160.4%	14.4%

Fonte: Consuntivi comunali 2021; SEL, I conti dei comuni nel 2020. Elaborazione BDO

Il nuovo Comune presenta un debito pubblico aggregato di CHF 12.4 milioni al 31 dicembre 2021. Nel complesso, l'aggregazione dei Comuni della regione del medio Malcantone permette di livellare le disparità tra i vari Enti locali, costituendo una realtà simile a quella vicina di Alto Malcantone e con un discreto potenziale d'investimento garantito da un debito pubblico pro capite più contenuto rispetto al valore medio cantonale e al Comune preso a confronto.

5.4.2 Imposte e gettito fiscale

I comuni del comprensorio presentavano il gettito d'imposta cantonale seguente, basato sull'ultimo gettito accertato:

Tabella 7. Gettito 2019 dei comuni

GETTITO D'IMPOSTA CANTONALE 2019	
Astano	928'448
Bedigliora	1'673'627
Curio	1'576'332
Migliaglia	760'046
Novaggio	2'243'201
Comprensorio	7'181'654

Fonte: SEL, Risorse fiscali, 2022. Elaborazione BDO

La composizione del gettito è descritta nella prossima tabella:

⁷ I dati del comune Alto Malcantone sono tratti dalle statistiche cantonali elaborate dalla SEL e si riferiscono all'esercizio 2020. I valori 2021 non si discostano da quelli presentati.

Tabella 8. Gettito d'imposta cantonale accertato, 2019

Comune	Gettito PF 2019	Gettito PG 2019	Imposte fonte 2019	Totale I CHF	%	CL2019 CHF	%	Perdite / Diff. ri-calcolo	Gettito imposta cantonale 2019
Astano	695'135	5'459	36'432	737'026	79.4%	196'709	21.2%	-5'287	928'448
Bedigliora	1'181'642	15'612	23'575	1'220'829	72.9%	448'838	26.8%	3'960	1'673'627
Curio	1'009'177	36'849	23'709	1'069'735	67.9%	356'352	22.6%	150'245	1'576'332
Migliaglia	371'402	15'294	15'768	402'464	53.0%	363'510	47.8%	-5'928	760'046
Novaggio	1'531'318	74'414	129'515	1'735'247	77.4%	524'733	23.4%	-16'779	2'243'201
Comprensorio	4'788'674	147'628	228'999	5'165'301	71.9%	1'890'142	26.3%	126'211	7'181'654

Fonte: SEL, Risorse fiscali, 2022

Elaborazione BDO

Tabella 9. Contributo di localizzazione geografica, 2021

Comune	CHF
Astano	0
Bedigliora	0
Curio	0
Migliaglia	54'000
Novaggio	0
Comprensorio	54'000

Fonte: Consuntivi comunali, 2021

Elaborazione BDO

Il gettito del comprensorio è fortemente influenzato dal contributo di livellamento, di cui beneficiano tutti i comuni. Nel 2019 esso rappresentava il 26.3% del gettito complessivo e si presenta in continua crescita anche negli anni successivi: complessivamente, nel 2021 il comprensorio ha ricevuto contributi di livellamento per oltre CHF 2.38 mio⁸, a conferma di quanto il comprensorio sia ancora dipendente dai contributi cantonali. Non va infine dimenticato che Migliaglia beneficia di contributi legati alla localizzazione geografica e del contributo supplementare ai sensi degli artt. 21-22 della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI).

I dati precedenti evidenziano infine come il gettito consolidato delle persone giuridiche sia pressoché ininfluenza. Questo dato conferma nuovamente le caratteristiche marcatamente residenziali del comprensorio.

5.4.3 Moltiplicatore politico

I moltiplicatori politici applicati nel quadriennio 2019-2022 dai cinque comuni del Medio Malcantone sono i seguenti:

Tabella 10. Moltiplicatori politici, 2019-2022

	MP 2019	MP 2020	MP 2021	MP 2022
Astano	130%	110%	100%	100%
Bedigliora	100%	100%	100%	100%
Curio	100%	100%	100%	100%
Migliaglia	100%	100%	100%	100%
Novaggio	95%	95%	95%	95%

Fonte: SEL, Moltiplicatori politici

Elaborazione BDO

⁸ Nel dettaglio: Astano CHF 187'577, Bedigliora CHF 626'149, Curio CHF 450'762, Migliaglia CHF 425'208 e Novaggio CHF 687'114. Fonte: Consuntivi comunali 2021

Dall'esercizio 2021, le differenze di moltiplicatore sono minime in quanto solo Novaggio propone un valore inferiore al 100%. Questo aspetto che accomuna i cinque Comuni è senz'altro positivo in ottica aggregativa in quanto permette di focalizzare l'attenzione su aspetti che esulano dalla situazione finanziaria dei singoli Enti locali.

La Commissione si pone quale obiettivo prioritario di garantire un equilibrio finanziario stabile al nuovo Comune, mantenendo e nella misura del possibile migliorando il livello dei servizi pubblici esistenti. Essa propone quindi di fissare un obiettivo di moltiplicatore politico d'imposta e al tempo stesso una politica d'investimento commisurati alle potenzialità economico-finanziarie del nuovo Comune.

5.4.4 Investimenti

A partire dal 2016, la quota degli investimenti è stata piuttosto limitata nei cinque Comuni.

Nella tabella seguente vediamo l'evoluzione degli investimenti ma soprattutto l'investimento pro-capite del comprensorio che negli ultimi anni è molto basso e soprattutto inferiore al dato medio cantonale.

Tabella 11. Investimenti netti, 2016-2020

	2016	2017	2018	2019	2020
Astano	139'800	164'600	25'100	51'000	4'900
Bedigliora	349'800	410'500	1'068'100	128'600	128'500
Curio	255'600	296'200	310'200	-107'500	347'900
Migliaglia	385'500	31'900	57'700	-2'200	84'000
Novaggio	141'700	505'100	357'300	121'600	213'700
COMPRESORIO	1'272'400	1'408'300	1'818'400	191'500	779'000
<i>pro-capite</i>	480.88	537.31	682.84	72.98	297.21
CANTONE TICINO	216'519'000	210'131'000	309'521'200	218'226'000	237'736'700
<i>pro-capite</i>	610.99	594.08	875.98	620.86	677.34

Fonte: Sezione degli Enti locali, I conti dei Comuni, diversi anni

Elaborazione BDO SA

6 Il nuovo Comune: linee guida, visione e obiettivi

6.1.1 Motivi alla base della volontà aggregativa

L'aggregazione tra i comuni della regione del Medio Malcantone rappresenta un ulteriore passo che rafforza il processo di riordino istituzionale avviato nell'ultimo ventennio in Ticino. Diversi progetti di questo tipo sono già stati compiuti in diverse parti del cantone e alcuni di questi riguardano da vicino il Malcantone.

Il progetto aggregativo vuole dare risposta alle criticità tipiche dei Comuni di medio-piccola taglia, chiaramente identificati dal Rapporto sugli indirizzi del Piano cantonale delle aggregazioni (PCA). Tra queste, contestualmente alla realtà che ci interessa, si possono elencare:

- La tutela e la promozione della qualità di vita della propria cittadinanza, nell'ambito della sua funzione di Comune residenziale orientato verso uno sviluppo sostenibile;
- La funzionalità amministrativa, sempre più limitata da un organico non sempre adeguato ai crescenti bisogni e alla complessità dei temi da trattare;
- L'incapacità dei piccoli Comuni di mantenere un'adeguata autonomia comunale e la crescente necessità di collaborare con altre realtà territoriali e istituzionali (Comuni, Consorzi, Enti);
- Debolezza della democrazia diretta: elezioni tacite, crescente difficoltà a trovare candidati pronti a mettersi a disposizione per la cosa pubblica, situazioni di commissariamento causato

dalla mancanza di municipali. Venendo meno l'aspetto democratico, il Comune istituzionale perde totalmente di contenuto;

- **Autonomia finanziaria:** il quadro finanziario presentato al capitolo 5.4 dimostra la crescente dipendenza dei Comuni da contributi finanziari cantonali (contributi di livellamento, di localizzazione geografica e supplementari);
- **Incapacità di autodeterminazione:** altro aspetto importante riguarda il tendenziale scollamento tra lo spazio istituzionale e il territorio relazionale (spazio degli abitanti e degli utenti). In questo contesto, i cittadini perdono la possibilità di incidere concretamente sulle decisioni che concernono i luoghi in cui vivono veramente.

La concretizzazione di un processo aggregativo tra comuni permette di dare una risposta alle criticità sopra elencate e pone inoltre le basi per un miglior coordinamento della gestione del territorio: quest'ultimo elemento è di fatto la risorsa di maggior valore di cui gli enti locali dispongono e che per questa ragione sono chiamati a tutelare.

Il progetto di aggregazione risponde sia a aspetti di necessità elencati sopra, sia ad aspetti legati all'opportunità di sostenere uno sviluppo territoriale e garantire anche in futuro un adeguato servizio alla popolazione.

6.1.2 Condivisione degli obiettivi del PCA

Come già anticipato, vi è una coerenza tra il progetto aggregativo e quanto indicato nel Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA) 2013, confermato nel 2017. In particolare, il nuovo Comune è parte costitutiva dello scenario 21 denominato "Malcantone Ovest", che ha recentemente conosciuto l'aggregazione del nuovo Comune di Tresa.

A tal proposito, la scheda 21 del PCA fissa alcuni obiettivi a carattere istituzionale, territoriale e socio-economico che il progetto di aggregazione condivide e fa propri:

Dal profilo istituzionale, "la lettura della situazione attuale nei suoi molteplici aspetti indica la necessità per questo comprensorio di strutturarsi diversamente anche perché già attualmente molti problemi hanno un carattere generale e richiedono risposte concertate a livello sovracomunale. In un contesto come questo va rafforzata la coesione interna, integrando comuni con funzioni complementari per una migliore funzionalità (istituzionale, organizzativa e amministrativa), un miglioramento dei servizi offerti (di base e di quartiere, in particolare per quanto attiene alla gestione del territorio) e un maggiore equilibrio, nel rapporto tra elemento urbano e elemento naturale"⁹.

Dal profilo territoriale, "il territorio è in generale caratterizzato da notevoli valori ambientali e costituisce una grande risorsa del Malcantone, per quanto sottoposto ad importanti pressioni. Le zone dell'alto e medio Malcantone appartengono all'area periurbana, caratterizzata da ampie superfici verdi e boschive, con vocazione prevalentemente residenziale. L'obiettivo per questi territori è la salvaguardia dagli impatti di un'urbanizzazione diffusa e disordinata"¹⁰.

Infine, dal lato socio-economico, quella del medio Malcantone è identificata come "area periurbana con funzione residenziale e di svago orientato allo sviluppo sostenibile. Turismo wellness e familiare basato sull'offerta paesaggistica, naturalistica e culturale". Tra gli assi strategici più interessanti vengono identificati quelli del "benessere e salute, energia e mobilità, tecnologia e produzione, territorio e ambiente e del turismo, cultura e svago"¹¹.

6.1.3 Una visione per il nuovo Comune

Sin dal primo incontro, la Commissione di studio ha sottolineato l'importanza del **territorio**, della sua salvaguardia e della sua promozione. La particolare conformazione territoriale, che si sviluppa sull'asse nord-sud parallelamente al confine di Stato ed è sormontata dalla vetta del Monte Lema -

⁹ Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA), Scheda 21 Malcantone Ovest.

¹⁰ Ibid.

¹¹ Ibid.

la più rappresentativa del Malcantone, offre alla popolazione del luogo e ai turisti numerose possibilità di vivere e godere la natura: un'ampia rete di sentieri escursionistici, boschi di castagno, un laghetto, pendii innevati dove praticare lo sci alpino, testimonianze legate ad attività del passato e paesaggi mozzafiato. Tutte queste sono caratteristiche invidiate da molte altre regioni del nostro Cantone e per questo vanno tutelate.

Il comprensorio può vantare un territorio piuttosto versatile, che include pregiate zone residenziali accompagnate da aree destinate a un'attività economica dominata dai servizi e dall'agricoltura, che promuove prodotti locali a chilometro zero. Non mancano inoltre gli spazi per le attività di svago e sport (calcio, skater hockey, sci alpino, pesca sportiva, pallavolo, mountain bike, escursionismo).

D'altro canto, la vocazione turistica della regione viene confermata - oltre che dalla destinazione Lema - dalle svariate strutture ricettive presenti (hotel, B&B, campeggi) distribuite nel comprensorio, adatte a una clientela prettamente familiare e giovane.

A fronte di un'offerta così importante dal profilo territoriale, si affianca una struttura istituzionale ancora frammentata e non sempre in grado di investire sul territorio e per il territorio. Per questa ragione, il nuovo Comune è una risposta chiara a questo bisogno e assume funzioni di promozione, coordinamento, governance, oltre alla capacità di stimolare relazioni e di creare valore aggiunto dalle eccellenze del territorio.

Nondimeno, anche gli aspetti legati al **risparmio energetico** e alla promozione dell'utilizzo di **risorse rinnovabili** assumono sempre maggior peso nella nostra quotidianità e per questo meritano una riflessione profonda. È a partire da queste considerazioni che **l'asse della sostenibilità ambientale** appare un'opportunità attorno alla quale costruire progettualità concrete, basate su un nuovo modello di benessere e qualità di vita.

La Commissione di studio ha quindi elaborato e propone la propria visione di lungo periodo, riconoscendo nella sostenibilità e in un nuovo orientamento i due assi portanti del benessere della comunità locale.

6.1.4 Obiettivi finanziari e d'investimento

Dalla breve analisi delle finanze pubbliche presentata al capitolo 5.4 emerge una situazione piuttosto omogenea, senza grosse differenze dal profilo dell'imposizione fiscale, caratterizzata da una certa debolezza finanziaria ma anche da una discreta riserva di capitale proprio e da un livello di debito pubblico pro capite inferiore alla media cantonale. Si tratta anche di Comuni in cui diversi investimenti, anche di base, rimangono da realizzare.

La Commissione si pone quale obiettivo prioritario **l'ottimizzazione del livello dei servizi** pubblici esistenti. Essa propone quindi di fissare un obiettivo di moltiplicatore politico d'imposta commisurato alle potenzialità economico-finanziarie del nuovo Comune. Il raggiungimento di questo obiettivo dipende in maniera determinante dalla definizione di una politica d'investimento commisurata alle capacità finanziarie del nuovo Comune.

A tal proposito, la Commissione ritiene che la politica d'investimento dovrà fissare un ordine di priorità, identificando in particolare gli investimenti strategici per il nuovo Comune, che ne determineranno lo sviluppo futuro. D'altro canto, le opere a carattere locale saranno pianificate e realizzate in funzione della capacità finanziaria del nuovo Comune, seguendo l'ordine di priorità fissato in precedenza. Rimandiamo al contenuto del capitolo 10 per una breve descrizione dei progetti di sviluppo che interessano il comprensorio.

7 Il nuovo Comune: aspetti istituzionali

7.1 Nome, stemma, sede e distretto

La commissione propone che il nome del nuovo comune sia **Lema**. La scelta si spiega con il fatto che il Monte Lema tocca il territorio di tutti e cinque i comuni. La montagna è conosciuta in tutto il cantone, ma anche nel resto della Svizzera quale meta turistica di grande pregio e quindi il nuovo nome permette alla popolazione di identificarsi geograficamente in modo sicuro. Molti abitanti dei cinque Comuni sono legati affettivamente a questa bella montagna, dalla cui vetta la vista spazia a 360 gradi verso la corona delle Alpi dal Monte Rosa al massiccio del Bernina e a sud verso la pianura Padana fino agli Appennini. Ciò è dimostrato dall'esito del sondaggio svolto in ottobre 2022 presso la popolazione dei cinque Comuni, che ha visto Lema prevalere nettamente su altri possibili nomi. Al sondaggio hanno partecipato ben 405 cittadini. Di questi:

- ▶ 331 (82%) hanno espresso un voto a favore del nome Lema
- ▶ 74 (18%) si sono espressi contro.

I partecipanti (favorevoli o contrari al nome Lema) hanno pure potuto esprimere delle proposte alternative: tra le 75 proposte formulate, 35 hanno proposto Medio Malcantone mentre tutte le altre proposte totalizzano al massimo 5 preferenze.

Si propone che la sede principale del Comune sia ubicata a **Novaggio**: tale scelta è auspicata per la centralità del luogo in una prospettiva aggregativa. Nessuno dei cinque Comuni dispone attualmente di adeguati spazi per poter centralizzare l'intero apparato amministrativo e politico del nuovo Ente locale. Per questa ragione si propone, almeno in una prima fase, un concetto di amministrazione diffusa sul territorio con sportelli decentralizzati in tutti gli attuali comuni.

Il nuovo Comune farà parte del Distretto di Lugano.

Lo stemma sarà adottato dal Consiglio comunale del nuovo Ente locale e figurerà nel nuovo regolamento comunale.

7.2 Organizzazione politica

7.2.1 Municipio

Gli attuali Municipi si compongono di 5 membri in tutti i comuni coinvolti nel progetto. Il Comune di Astano è attualmente amministrato da una Gerenza incaricata dall'autorità cantonale, che supplisce all'assenza di un Esecutivo.

Per il Municipio del nuovo Comune si propone una composizione a **7 membri**: questa scelta, almeno per la prima legislatura, consentirebbe di ripartire in modo equo un carico di lavoro indubbiamente importante. Le sedute dell'Esecutivo avranno luogo presso la sede principale di **Novaggio**. In una prima fase e fino alla realizzazione della nuova casa comunale, le sedute del Municipio potranno svolgersi a Bedigliora (la cui casa comunale potrà fungere anche da sede provvisoria di cancelleria).

Per quanto attiene la remunerazione della carica, si propone un adattamento degli onorari sulla base di quanto attuato da realtà comunali simili, per localizzazione, situazione finanziaria e numero di abitanti.

7.2.2 Consiglio comunale

Nei Comuni di Astano e Migliaglia vige ancora l'Assemblea comunale, mentre a Bedigliora, Curio e Novaggio i Legislativi sono costituiti da altrettanti Consigli comunali così composti:

Comuni	Consiglieri comunali
Bedigliora	21
Curio	19
Novaggio	21

Per il nuovo Comune si propone di costituire un **Consiglio comunale** composto da **21 membri**, ossia ad un rapporto di un Consigliere comunale ogni 125 abitanti circa, parametro sostenibile sia in termini di rappresentanza politica che per rapporto alla popolazione complessiva.

L'aspetto della rappresentanza territoriale è considerato sensibile, pertanto la Commissione propone la possibilità di istituire circondari elettorali ai sensi dell'art. 77 LEDP, cui rimandiamo per i dettagli. In questo modo, i partiti rivestiranno un ruolo fondamentale affinché nelle loro liste vi sia una equa, o per lo meno adeguata, rappresentanza di tutte le frazioni/quartieri di cui è composto il nuovo Comune. La Commissione propone di creare 5 circondari elettorali, corrispondenti ai comprensori giurisdizionali degli attuali Enti locali. L'istituzione dei circondari elettorali per la prima elezione dev'essere prevista nel decreto legislativo d'aggregazione e in seguito farà stato il nuovo Regolamento comunale.

Le **Commissioni** del Consiglio comunale saranno composte da **5 membri**. Accanto alla Commissione della gestione, si propone di costituire le seguenti commissioni permanenti: Edilizia e Opere pubbliche, Petizioni.

Le sedute del Legislativo del nuovo Ente locale si terranno presso la sede di **Astano**. Questo luogo verrà precisato nel regolamento comunale.

Per quanto attiene la remunerazione di Consigliere comunale, come per il potere Esecutivo si propone un adattamento sulla base di quanto attuato da realtà comunali simili, per localizzazione, situazione finanziaria e numero di abitanti.

7.3 Frazioni e quartieri

Data la particolare conformazione del territorio e dell'insediamento, si propone di confermare nel nuovo Regolamento comunale le **frazioni** quale criterio di organizzazione geografica del territorio, rappresentate dagli attuali cinque comuni che si aggiungono alle frazioni già esistenti.

La premessa per assicurare la rappresentatività locale dei cittadini nei confronti della nuova amministrazione comunale è la creazione di **quartieri** per i quali il Regolamento comunale potrà prevedere, disciplinandone organizzazione e funzionamento, degli organi con funzione consultiva, associata al diritto di ottenere risposta da parte del Municipio entro un congruo termine.

Tali organi sono costituiti dalla **Commissione di quartiere** o dall'Assemblea di quartiere, "antenne" che potranno captare e raccogliere le esigenze e le aspettative della popolazione locale (in questo caso del singolo quartiere) e farle giungere al Municipio, affinché il grado d'attenzione politica sia mantenuto alto su tutto il territorio.

Dal profilo istituzionale, si propone pertanto la suddivisione del nuovo Comune in **cinque quartieri**, definiti dai confini degli attuali comuni che corrisponderanno anche alle sezioni per il registro fondiario e per il piano regolatore. La denominazione dei quartieri riprenderà i nomi degli attuali Comuni, Bedigliora adotta la denominazione Banco-Bedigliora. Si propone in parallelo la costituzione di altrettante Commissioni di quartiere, la cui organizzazione e compiti saranno definiti nelle fasi successive.

7.4 Ordinamento legislativo

La base legislativa dei cinque comuni è completa. Le tabelle seguenti mostrano un elenco dei regolamenti e delle ordinanze in vigore.

Tabella 12. Regolamenti comunali (stato: settembre 2022)

Regolamenti	Astano	Bedigliora	Curio	Miglieglia	Novaggio
Regolamento comunale	X	X	X	X	X
Regolamento sulla gestione dei rifiuti	X	X	X	X	X
Regolamento videosorveglianza	X			X	X
Regolamento PGS	X	X	X	X	X
Regolamento servizi scolastici e giovanili	X	X			X
Regolamento Piano Regolatore	X	X	X	X	X
Regolamento Cimitero	X	X	X	X	X
Regolamento azienda acqua potabile	X	X	X	X	X
Regolamento organico dipendenti comunali	X	X	X	X	X
Regolamento Incentivi Energia					X
Regolamento comunale sui posteggi					X

Tabella 13. Ordinanze municipali (stato: settembre 2022)

Ordinanze municipali	Astano	Bedigliora	Curio	Miglieglia	Novaggio
Controllo degli impianti di combustione	X	X	X	X	X
Tasse di cancelleria	X		X	X	X
Tasse di concessione attinenza comunale		X	X		X
Servizio di raccolta e di eliminazione dei rifiuti	X	X	X	X	X
Servizio delle fognature / canalizzazioni	X		X	X	X
Servizio di fornitura dell'acqua potabile	X	X	X	X	X
Gelo o nevicate	X		X	X	X
Numeri civici e indicazione delle vie	X	X	X	X	X
Organizzazione piazza e gestione raccolta rifiuti	X	X		X	
Custodia dei cani	X	X	X	X	X
Repressione dei rumori molesti	X				X
Posteggi pubblici				X	X
Refezione degli allievi e contributi finanziari		X			X
Esercizi pubblici					X
Riscossione dell'imposta comunale	X		X	X	X
Videosorveglianza	X			X	X
Deleghe di competenze decisionali		X	X	X	X
Incasso forzato di crediti	X			X	

Ordinanze municipali	Astano	Bedigliora	Curio	Miglieglia	Novaggio
Contributi finanziari costituzione nuove aziende					X
Acquisto di biciclette elettriche		X			X
Accesso agli spazi scolastici					X
Ordinanza in materia edilizia		X	X ¹²		
Tasse relative ai cimiteri		X			X
Coltivazione di canapa e la vendita al dettaglio		X			
Sussidio dei trasporti pubblici		X	X ¹³		X
Benzina alchilata		X	X ¹⁴		X
Lotta alla zanzara tigre		X			X
Celebrazione dei matrimoni		X			X
Incentivi		X			X
Taglio vegetazione			X		
Sussidio colonie estive			X ¹⁵		

La creazione del nuovo Comune fornisce l'opportunità per una revisione critica dell'intera legislazione comunale, che potrà fondarsi anche su quanto già sperimentato in progetti aggregativi più recenti.

A tal proposito, ricordiamo le disposizioni applicabili della Legge sulle aggregazioni (LAggr):

► **Regolamenti comunali**

- Art. 16 cpv. 1 LAggr: entro sei mesi dall'entrata in funzione, il nuovo Comune provvede ad emanare il Regolamento organico comunale. Il termine è prorogabile dal Consiglio di Stato per giustificati motivi.
- Art. 16 cpv. 3 LAggr: fino all'entrata in vigore degli altri Regolamenti, rimangono in vigore i vigenti per i singoli comprensori dei comuni aggregati. È riservato l'art. 15.
- Art. 16 cpv. 4 LAggr: sono inoltre riservate disposizioni particolari del decreto di aggregazione.

► **Piani Regolatori**

- Art. 17 LAggr: fino all'entrata in vigore del Piano Regolatore del nuovo Comune, rimangono in vigore per i singoli comprensori dei comuni aggregati i vigenti Piani Regolatori.

La Commissione auspica che nel periodo transitorio tra la votazione popolare consultiva e l'entrata in funzione dei nuovi organi del nuovo Comune venga costituito un gruppo di lavoro tecnico - composto almeno dai Segretari comunali - per elaborare tutti i necessari atti preparatori relativi alla nuova legislazione comunale, in modo tale che il termine fissato dalla LAggr di sei mesi possa venir rispettato. La priorità andrà data - in fase di adozione della nuova legislazione comunale - al Rego-

¹² Inclusa nell'ordinanza "Tasse di cancelleria"

¹³ Decisione Municipale

¹⁴ Decisione Municipale

¹⁵ Decisione Municipale

lamento comunale, al Regolamento organico dei dipendenti ed ai Regolamenti e alle relative ordinanze che hanno effetto generale sui cittadini (approvvigionamento idrico, raccolta e smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque luride).

In questo modo si potranno uniformare le norme relative a prestazioni di servizio soggette a tariffe o tasse causali (rifiuti, acqua potabile, uso canalizzazioni, autorizzazioni e documenti diversi) ed evitare disparità di trattamento non accettabili in un Comune unico.

8 Il nuovo Comune: aspetti amministrativi e organizzativi

8.1 Riflessioni preliminari

La progettazione del nuovo modello organizzativo si fonda sulle seguenti riflessioni:

- ▶ l'aggregazione è un processo duraturo, che prende formalmente avvio al momento dell'insediamento dei nuovi poteri comunali e i cui effetti non saranno immediati;
- ▶ la Commissione è incaricata di formulare delle proposte dal profilo dell'organizzazione e dell'offerta di servizi del nuovo Comune aggregato. Queste scaturiscono in buona parte dalle idee e dagli input emersi all'interno di gruppi di lavoro ad hoc costituiti per approfondire singole tematiche o raccolti dalla cittadinanza in occasione di un workshop tenutosi il 14 maggio 2022, cui hanno partecipato i rappresentanti di diverse categorie della popolazione (giovani, anziani, rappresentanti di associazioni, politica, eccetera). La Commissione ritiene che le proposte qui di seguito formulate rappresentino una buona sintesi di quanto emerso e possa essere condiviso da un'ampia maggioranza della popolazione soprattutto nei suoi principi fondamentali;
- ▶ l'organizzazione amministrativa proposta si basa su due principi cardine: la garanzia di un'amministrazione moderna ed efficiente e la valorizzazione degli stabili comunali esistenti. Questi ultimi non saranno alienati ma verrà trovata una destinazione che sia utile alla collettività;
- ▶ allo stato attuale, le sedi amministrative dei cinque Comuni sono in massima parte funzionali e rinnovate. D'altro canto, nessuna di queste dispone di sufficienti spazi già costituiti e idonei che permettano di centralizzare l'intera amministrazione del nuovo Comune;
- ▶ la Commissione ritiene opportuno che Novaggio, grazie anche alla sua centralità e ai numerosi servizi (pubblici e privati) offerti, diventi in futuro la sede politico-amministrativa principale del nuovo Comune. Ciò potrà avvenire per passi successivi: in una prima fase - definita di assestamento - i servizi operativi saranno ancora diffusi nei cinque comuni. A medio termine, dopo una prima valutazione del funzionamento del nuovo Comune e grazie alla realizzazione della nuova casa comunale, parte degli uffici comunali potrà essere centralizzata nella nuova sede;
- ▶ alla popolazione di ogni quartiere dovranno essere garantiti servizi amministrativi di prossimità. Le mutate abitudini della popolazione stimolano la ricerca di soluzioni moderne e adatte ai nuovi bisogni: un accento particolare sarà dato alla realizzazione di sportelli elettronici, facilmente accessibili da ampie fasce della popolazione ad ogni ora della giornata. La Commissione è consapevole del fatto che non tutti potranno beneficiare di questi servizi digitali: la popolazione anziana o le persone con difficoltà motorie potranno far capo a un servizio di cancelleria a domicilio, garantito dal personale amministrativo attuale. A chi invece preferisce il contatto fisico con i funzionari comunali, in una prima fase sarà garantita l'apertura degli sportelli in tutti gli attuali Comuni, a giorni alterni in base alle esigenze di ciascun quartiere. In questo modo sarà possibile valutare dove e in che misura la presenza fisica sul territorio di sportelli sia realmente richiesta dalla cittadinanza, gestendo nel contempo al meglio le risorse umane disponibili.

8.2 Organizzazione amministrativa

Gli aspetti di organizzazione amministrativa sono stati approfonditi dal Gruppo di lavoro "Amministrazione", composto dai Segretari comunali dei cinque Comuni. L'organico in dotazione agli attuali cinque Comuni si compone di 19 dipendenti per complessive 15.60 unità lavorative a tempo pieno alle dirette dipendenze, cui si aggiunge un'unità circa supplementare convenzionata per i servizi di ufficio tecnico¹⁶. La tabella seguente presenta la situazione attuale suddivisa per singolo Comune così come la prevedibile dotazione di personale del nuovo Comune.

¹⁶ La convenzione prevede due unità a tempo pieno che operano per Pura (che finanzia circa la metà dell'onere complessivo) e i quattro Comuni di Bedigliora, Curio, Migliaglia e Novaggio. A Astano vengono fatturate le ore effettivamente prestate.

Tabella 14. Dotazione di personale attuale e del nuovo Comune (stato: 01.12.2022)

	Astano	Bedigliora	Curio	Migliaglia	Novaggio	Totale	Nuovo Comune	Totale collab.	+/-
Segretario/a comunale	100%	100%	100%	80%	100%	480%	100%	1	-380%
Vice Segretario/a	0%	0%	0%	0%	0%	0%	100%	1	100%
Cancelleria - UCA	60%	60%	50%	40%	50%	260%	300%	4	40%
Servizi finanziari	0%	0%	0%	0%	100%	100%	290%	3	190%
Custode sociale	0%	0%	0%	0%	0%	0%	50%	1	50%
Servizi sociali	0%	0%	C	0%	C	0%	C	C	0%
Ufficio tecnico	Esterno	C(24%)	C(24%)	C(20%)	C(32%)	C(100%)	100%	1	0%
Squadra esterna	120%	150%	100%	50%	250%	670%	670%	8	0%
Direzione Ist.scolastico	C	C	C	C	C	C	C	C	0%
Servizi scolastici	0%	0%	0%	0%	50%	50%	50%	1	0%
Totale collaboratori¹⁷	4	4	3	2	6	19(+1)		20	0
Totale UTP	280%	334%	274%	190%	582%	1660%	1660%		0%

Attualmente, alcuni servizi vengono offerti attraverso convenzioni con altri Comuni, segnatamente:

- ▶ l'ufficio tecnico comunale
- ▶ la direzione scolastica e il corpo docente delle scuole dell'infanzia ed elementare
- ▶ l'operatrice sociale

Nella nuova visione, parte di questi servizi verrà internalizzata e offerta da personale proprio.

Alle unità elencate nella tabella precedente, si aggiungono i collaboratori assunti con stipendio a ore (impiegate di pulizia e impiegati presso i centri di compostaggio), così come eventuali apprendisti e stagiaires.

La Commissione ha preso atto dei contenuti del rapporto elaborato dal Gruppo di lavoro in gennaio 2022 e tenuto conto anche delle risultanze degli altri gruppi di lavoro settoriali, propone un modello organizzativo caratterizzato dai seguenti servizi specifici:

- ▶ Amministrazione generale e Cancelleria comunale;
- ▶ Ufficio tecnico e Servizi territoriali;
- ▶ Servizi finanziari;
- ▶ Servizi sociali;
- ▶ Direzione scolastica.

8.2.1 Amministrazione generale e Cancelleria comunale

Si propone una dotazione complessiva di 4.5 unità, così distribuite:

- ▶ 1 segretario comunale con funzioni di supporto al Municipio e al Consiglio comunale e di conduzione del personale;

¹⁷ Una collaboratrice condivisa tra Migliaglia e Astano è conteggiata sotto Astano. Al totale viene aggiunta l'unità di ufficio tecnico convenzionata tra i vari Comuni, indicata tra parentesi.

- ▶ 1 responsabile dell'Antenna sociale comunale, con ruolo di custode sociale, stimato a un grado di occupazione del 50%. Questa risorsa opererà a stretto contatto con l'operatore sociale convenzionato con Caslano e contribuirà a completare l'offerta di un servizio sempre più richiesto tra la cittadinanza;
- ▶ 1 responsabile della Cancelleria comunale e dell'Ufficio controllo abitanti (UCA). Accanto alle attività classiche attribuite alla funzione, si aggiungono anche la stesura dei mansionari, delle procedure di qualità e i flussi di lavoro, così come la gestione e supporto al segretario comunale nella gestione del personale. L'aspetto della comunicazione interna ed esterna farà pure parte del mansionario di questa funzione;
- ▶ 3 funzionarie (2 unità a tempo pieno) incaricate di svolgere tutte le attività di cancelleria comunale e di controllo abitanti, così come di gestione dell'archivio comunale. Ai compiti tipici di questi servizi si aggiungeranno anche le attività legate alla gestione di manifestazioni ed eventi, così come alla promozione turistica e culturale e al coordinamento delle attività associative.

Il coordinamento delle attività per gli anziani e i giovani del Comune completerà il mansionario del personale di cancelleria.

Le funzioni di responsabile di servizio verranno occupate dagli attuali Segretari comunali.

Un occhio di riguardo sarà rivolto alla promozione e sostegno alla formazione di giovani apprendisti della regione, sia di indirizzo commerciale che tecnico.

8.2.2 Servizi territoriali e promozione dell'ambiente

8.2.2.1 Ufficio tecnico

Come detto, attualmente il servizio di ufficio tecnico è garantito tramite una convenzione con il Comune di Pura, cui partecipano i Comuni di Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio. Astano fa capo a un tecnico esterno.

Per il nuovo Comune si propone la costituzione di un ufficio tecnico strutturato, dotato di personale qualificato proprio che possa anche garantire il necessario trait-d'union tra il personale tecnico, quello amministrativo e i servizi urbani. Il mantenimento di un servizio intercomunale - posta una presenza potenziata sul territorio del nuovo Comune - è considerato come una soluzione percorribile in via subordinata. Si propone inoltre l'introduzione di due nuove figure oggi assenti: un responsabile dei servizi amministrativi dell'UTC e un capo della squadra esterna.

8.2.2.2 Servizi territoriali

La gestione del territorio dei cinque Comuni è senz'altro una criticità, al pari dell'attuale mancanza di un vero magazzino di proprietà dove poter gestire le attrezzature principali e raggruppare gli operai comunali. La nuova dotazione prevede un organico complessivo di 6.7 unità. La conduzione della squadra verrà affidata a un capo squadra, da selezionare all'interno degli attuali operai o da ricercare esternamente.

I servizi territoriali si occuperanno anche della gestione ordinaria delle infrastrutture comunali (inclusi gli stabili comunali) e degli ecocentri, attraverso la figura del custode impiegato al 50%.

8.2.2.3 Gestione delle energie rinnovabili

Nella visione (si veda il paragrafo 6.1.3), l'aspetto della sostenibilità ambientale si identifica tra le linee guida sul quale fondare il nuovo Comune. Per questa ragione, la tematica del risparmio energetico e della promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili è centrale per il nuovo Comune. Il territorio può contare su importanti risorse naturali, primi fra tutti il sole, l'acqua e il legno. La proposta è di appoggiarsi agli enti sovracomunali esistenti (REMO, CAI-M) per garantire una gestione oculata e

profittevole delle risorse energetiche locali per l'approvvigionamento energetico sul suolo comunale. Si tratta di un fattore determinante sul quale realizzare un nuovo modello di benessere e qualità di vita.

Per garantire una gestione professionale dell'acqua potabile, è auspicata la figura di fontaniere, da trovare attraverso un'apposita formazione del personale interno o mediante collaborazione intercomunale.

In sintesi, la dotazione di questo servizio è la seguente:

- ▶ 1 tecnico comunale al 100%, incaricato della gestione dell'edilizia pubblica e privata;
- ▶ 1 responsabile amministrativo, con funzione di Vice Segretario, che garantirà la conduzione del servizio e la gestione del catasto e dei servizi urbani;
- ▶ 1 capo della squadra operai al 100%;
- ▶ 7 operai (5.7 unità a tempo pieno) impiegati nei servizi territoriali;
- ▶ 1 custode, occupato al 50% nella squadra operai;
- ▶ 1 fontaniere (figura da gestire attraverso una collaborazione intercomunale).

Mancando un magazzino comunale adeguato, si propone in una prima fase una presenza diffusa sul territorio della squadra operai in base alle esigenze del singolo quartiere. Una maggiore centralizzazione è auspicata una volta realizzato il magazzino comunale e l'ecocentro principale dotato di tutti i servizi.

8.2.3 Servizi finanziari

Per questo servizio è prevista una dotazione di 4 collaboratori per complessive 2.90 unità:

- ▶ 1 responsabile del servizio all'80%
- ▶ 3 funzionari (210%), di cui un 50% condiviso con il servizio di antenna sociale comunale.

Le attività svolte sono quelle classiche attribuite ai servizi finanziari: tenuta della contabilità del Comune e dell'Azienda/Ente autonomo, allestimento di preventivi e consuntivi, esazione e contribuzioni, amministrazione salariale nonché l'evasione delle richieste della cittadinanza a carattere finanziario. Ulteriori informazioni sono riportate nella tabella seguente. L'aggregazione sarà l'occasione per ripensare il funzionamento dell'apparato contabile-finanziario e valutare una gestione interna di servizi oggi esternalizzati.

Tabella 15. Attività di gestione contabile e finanziaria

	Astano	Bedigliora	Curio	Migliaglia	Novaggio	Nuovo Comune
Gestione contabile	In proprio	In proprio	In proprio	In proprio	In proprio	In proprio
Gestionale	AJ Logos	AJ Logos	Ge.Co.TI.	AJ Logos	Ge.Co.TI.	Da definire dal nuovo Municipio
Gestione qualità	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	Si (50%)
Gestione imposte	CSI	CSI	CSI	CSI	CSI	Da definire dal nuovo Municipio
Informatica - Sito web	n/d	n/d	Amodeo Design	n/d	ICTeam SA	In proprio
Revisione esterna	Revigroup Lugano SA	Prosolve SA	Revigroup Lugano SA	Multirevisioni SA	BDO SA	Da definire dal nuovo Municipio
Piano finanziario	n/a	n/a	In proprio	n/a	BDO SA	Da definire dal nuovo Municipio

8.2.4 Scuole comunali

L'attuale organizzazione dell'Istituto scolastico del Medio Malcantone (ISMM) viene integralmente confermata. Grazie all'aggregazione, il nuovo Comune potrà vantare la presenza sul territorio degli istituti di ogni grado scolastico obbligatorio, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola media. Si tratta senz'altro di un fattore caratteristico per un Comune periferico di medie dimensioni, che premia un indirizzo a carattere residenziale per famiglie con bambini in età scolastica.

Attualmente, la direzione scolastica è condivisa con gli Istituti scolastici di Tresa e di Pura. In ottica futura, è pensabile che la Direzione pedagogica possa concentrarsi sull'Istituto scolastico comunale, supportata da personale ausiliario per le mense e gli altri servizi di supporto (trasporti, custode).

8.2.5 Servizi sociali

L'attuale organizzazione in questo ambito è piuttosto differenziata tra i Comuni: Curio e Novaggio si appoggiano su Caslano, mediante convenzione, per il servizio di operatore sociale e di curatore intercomunale. Negli altri Comuni questi servizi non sono istituzionalizzati, anche se non mancano le richieste di sostegno sociale indirizzate direttamente al personale di cancelleria. Lo stesso vale per le attività a supporto dello sportello LAPS di Agno. Grazie all'aggregazione, si propone di estendere i servizi di operatore sociale e di curatore sull'intero territorio. In appoggio alla funzione di antenna sociale comunale, la Commissione ritiene opportuno continuare a operare a livello intercomunale attraverso lo strumento della convenzione con Caslano. L'allargamento del perimetro richiede comunque un incremento del grado di occupazione dell'operatore sociale, che viene portato all'80%.

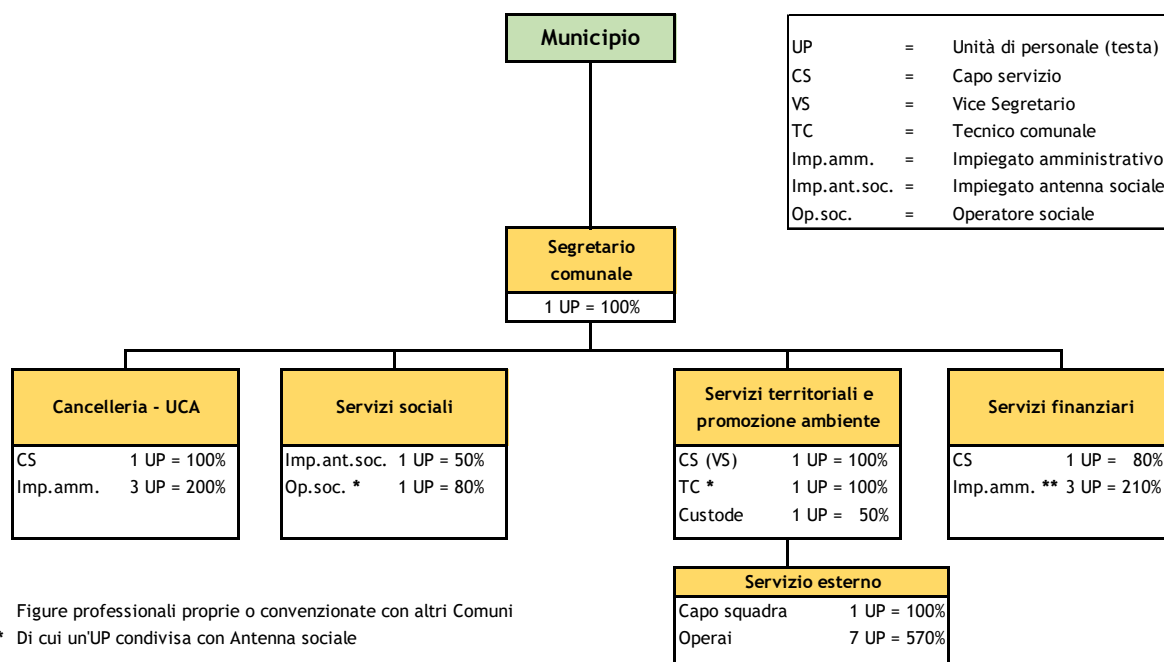
Oltre alla gestione dei casi sociali e di assistenza, il nuovo servizio si occuperà della gestione delle richieste da sottoporre allo sportello regionale LAPS. L'attività avverrà in massima parte sul territorio, a sostegno della popolazione più fragile e bisognosa di aiuto sociale.

Le attività indirizzate agli anziani e ai giovani saranno coordinate dal personale amministrativo presentato al paragrafo 8.2.1.

8.2.6 Organigramma

L'organigramma del nuovo Comune si configura nel modo seguente.

Figura 3. Organigramma dell'amministrazione comunale



8.3 Impegni verso il personale di servizio

8.3.1 Garanzia dell'impiego

Tutti i dipendenti avranno modo di trovare adeguata collocazione e opportunità di carriera nel nuovo Comune. Al personale nominato sarà data garanzia del posto di lavoro, ma non potrà essere garantita la medesima funzione attuale. Il processo di attribuzione del personale alle nuove funzioni sarà definito dopo l'approvazione del progetto aggregativo in sede di votazione consultiva.

La Commissione ritiene auspicabile che il Decreto di aggregazione preveda che gli attuali dipendenti comunali diventino automaticamente dipendenti del nuovo Comune.

Tutti gli aspetti di gestione del personale sono rilevabili nei Regolamenti organici dei dipendenti: questi si presentano simili nei contenuti, più che nella forma. La Commissione propone di utilizzare il Regolamento organico del Comune di Novaggio quale modello di riferimento. Esso è stato interamente aggiornato di recente, ha ottenuto l'approvazione dalla SEL ed entra in vigore il 1.1.2023.

8.3.2 Garanzia salariale

Al personale è di principio garantito lo stesso salario percepito prima del collocamento nella nuova funzione. Si veglierà affinché l'inquadramento iniziale (classe, scatto) di ogni funzionario comunale avvenga all'interno della classe di stipendio prevista per la nuova funzione. Come già oggi, la scala degli stipendi annui è quella prevista dalla Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti.

8.3.3 Parità di trattamento

Eventuali differenze nella copertura assicurativa dei dipendenti dei cinque Comuni (infortuni, malattia) saranno eliminate grazie all'affiliazione a un unico ente assicuratore. L'intero personale sarà inoltre affiliato presso un unico istituto di previdenza pubblico (IPCT) o privato. La scelta verrà effettuata basandosi sulle risultanze di un'analisi condotta da uno specialista del ramo.

L'intero processo di ricollocamento del personale nelle nuove funzioni e di attribuzione a una determinata classe di stipendio avverrà nel totale rispetto del principio della parità di trattamento.

8.3.4 Altri impegni formali

Il rapporto finale di aggregazione, il suo contenuto e le proposte formulate, rappresentano un'adeguata base di riferimento su cui fondare e sviluppare il nuovo Ente locale. La Commissione non ritiene vi siano ulteriori impegni formali riferiti alla nuova organizzazione del Comune.

8.4 Ubicazione dei servizi comunali

8.4.1 Il cittadino al centro

Il tema è stato lungamente dibattuto e ogni possibile soluzione porta con sé alcuni vantaggi e svantaggi. La centralizzazione sotto uno stesso tetto di tutti i principali servizi amministrativi (cancelleria, UCA, finanze in particolare) ha indubbi vantaggi dal profilo dell'efficienza in quanto permette uno scambio reciproco e immediato d'informazioni tra i vari servizi. Questo implica però la messa a disposizione di locali moderni dotati di almeno 10 postazioni di lavoro, una sala riunioni, spazi sufficienti per l'archiviazione, uno sportello dove accogliere la cittadinanza e un sistema informatico all'avanguardia. Allo stato attuale, nessuna delle case comunali soddisfa tutti questi requisiti. Si propone quindi di procedere per fasi:

- ▶ in una prima fase, i singoli servizi continueranno ad essere in massima parte offerti in modo diffuso sul territorio. Questo renderà indispensabile una connessione in rete a fibra ottica tra le diverse sedi, affinché il lavoro a distanza non generi particolari rallentamenti o inefficienze;
- ▶ in una seconda fase, una volta terminata la realizzazione della nuova casa comunale a Novaggio, parte dei servizi potrà trovare spazio nei nuovi locali adeguatamente attrezzati. Altri servizi

istituzionali, come per esempio la sala del consiglio comunale, potranno invece rimanere diffusi sul territorio valorizzando gli edifici esistenti.

Resta comunque inteso che il principio alla base della nuova organizzazione amministrativa sarà quello della massima flessibilità e della condivisione degli spazi. La recente situazione pandemica ha modificato le abitudini della popolazione e mutato profondamente le modalità di erogazione dei servizi, tanto quelli privati quanto quelli pubblici. Per questa ragione, l'obiettivo è quindi di offrire un servizio di prossimità grazie a un apparato amministrativo mobile e al servizio del cittadino.

8.4.2 Spazi a disposizione dell'amministrazione comunale e dei cittadini

Si propone la seguente organizzazione logistica:

Tabella 16. Ubicazione e orari di apertura dei servizi comunali

	Servizi	Orari d'apertura	Servizio di "sportello a domicilio"
Astano	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello • Sala Consiglio comunale 	LU 09.00-11.00 ME pomeriggio su appuntamento	Sì
Bedigliora	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello • Ufficio tecnico 	ME 09.00-11.00 LU pomeriggio su appuntamento	Sì
Curio	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello • Servizio sociale (sede) • Ufficio cultura-giovani-svago 	GI 09.00-11.00 MA pomeriggio su appuntamento	Sì
Miglieglia	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello • Servizi finanziari • Gestione qualità 	MA 09.00-11.00 GI pomeriggio su appuntamento	Sì
Novaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Sede amministrativa • Cancelleria • Ufficio controllo abitanti • Segretario comunale • Municipio 	LU 09.00-11.00 ME 15.00-19.00 VE 09.00-11.00	Sì

In ogni quartiere sarà presente uno sportello aperto in media due mezze giornate a settimana, di cui una su appuntamento. La sede amministrativa di Novaggio garantirà almeno una mezza giornata supplementare. Ogni cittadino del nuovo Comune potrà comunque sbrigare le proprie commissioni in ciascuno degli sportelli, senza alcuna limitazione.

Dopo un primo periodo di prova, gli orari di apertura verranno poi adattati in base alle reali esigenze della popolazione.

In tutti i quartieri sarà inoltre operativo il servizio di sportello a domicilio per coloro che per motivi di salute sono impossibilitati a recarsi allo sportello e non hanno nessuno cui delegare il compito.

Il nuovo Comune sarà dotato di uno "spazio virtuale" moderno ed efficiente che permetterà a tutti di comunicare a distanza con l'ente locale. Strumenti come il sito web dotato di molteplici funzionalità, pagine social (es. facebook, instagram) costituiranno i nuovi canali attraverso i quali il nuovo Comune si interfacerà con la cittadinanza.

L'utilizzo degli spazi non si limita ai soli servizi comunali, ma si propone di estenderlo anche ad altre funzioni:

Tabella 17. Ubicazione proposta degli altri spazi pubblici comunali

	Servizi	Luogo
	Centro ricreativo intergenerazionale	Diffusi in tutti i quartieri
	Casa dei Patriziati	Curio
	Spazi co-working / multiuso / a libera disposizione della popolazione	Diffusi in tutti i quartieri
	Centro sportivo	Bedigliora
	Campi da calcio	Bedigliora / Novaggio
	Pista skater	Novaggio / Bedigliora

L'obiettivo è di utilizzare al meglio tutte le attuali case comunali, riconvertendole in parte alle nuove destinazioni.

9 Il nuovo Comune: i servizi offerti

Il capitolo propone alcune riflessioni sulla tipologia di servizi offerti dal nuovo Comune e sulle modalità di erogazione. Dove opportuno viene proposto un confronto con la situazione attuale.

9.1 Servizi regionalizzati

Una prima distinzione riguarda la suddivisione tra i servizi il cui perimetro di riferimento è la regione - generalmente organizzati per il tramite di enti sovracomunali - da quelli di interesse prettamente locale, che possono invece essere offerti sia attraverso un apparato locale, sia in collaborazione con altri comuni.

Tra i servizi regionalizzati possiamo elencare:

- ▶ Sportello regionale LAPS: lo sportello preposto alla domanda e alla gestione delle procedure relative alle prestazioni sociali ha sede ad Agno per le richieste provenienti dai cittadini degli attuali cinque Comuni;
- ▶ Servizio di assistenza e cura a domicilio (SACD): il servizio di riferimento è l'Assistenza e cura a domicilio Malcantone e Vedeggio (MAGGIO), con sede ad Agno;
- ▶ Ente regionale di sviluppo (ERS): l'ente di riferimento è quello del Luganese (ERSL), con sede a Lugano;
- ▶ Organizzazione turistica regionale (OTR): l'intero Malcantone fa parte dell'OTR Luganese (Lugano Region), che trova sede principale a Lugano. Singoli Infopoint sono comunque presenti sul territorio, segnatamente quello di Caslano a copertura del comparto malcantonese;
- ▶ Servizio circondariale dello stato civile: il servizio è fornito a livello distrettuale. La sede per il Luganese è Lugano-Breganzona;
- ▶ Autorità regionale di protezione (ARP): nel caso in esame, i cinque Comuni fanno capo all'ARP 6 con sede ad Agno.

L'aggregazione non porterà alcun cambiamento all'organizzazione di questi servizi regionalizzati.

Nei prossimi capitoli passiamo invece in rassegna i principali servizi a carattere comunale, erogati a livello locale o sovracomunale. Per praticità abbiamo suddiviso i servizi in base ai dicasteri.

9.2 Ordine pubblico e sicurezza

Si tratta in questo caso di servizi che per ragioni di taglia e di massa critica sono già erogati a livello sovra comunale. In caso di aggregazione, i cambiamenti rispetto alla situazione attuale sono trascurabili.

9.2.1 Polizia

Il servizio è già svolto a livello sovra comunale attraverso una convenzione e l'intero comprensorio fa parte del Corpo di Polizia intercomunale Malcantone Ovest con sede a Caslano. Da un profilo organizzativo, non sono previsti cambiamenti derivanti dall'aggregazione.

Nessuno dei cinque Comuni può contare su un ausiliario di polizia a supporto dell'attività della Polizia intercomunale, per mansioni di controllo dell'ordine interno.

9.2.2 Giudicatura di pace

I cinque Comuni sono attribuiti alle giudicature di pace di tre Circoli differenti: Astano e Bedigliora fanno parte del Circolo di Sessa (sede a Banco), Curio del Circolo di Magliasina (sede di Caslano) mentre Migliaglia e Novaggio sottostanno alla giudicatura di pace del Circolo di Breno. L'aggregazione porterà verosimilmente a una revisione dei circoli di appartenenza e alla conseguente attribuzione a una delle giudicature di pace elencate.

9.2.3 Pompieri

Il nuovo Comune farà riferimento, come già oggi, al Centro di soccorso regionale di Novaggio (Corpo Civici Pompieri di Novaggio) per quanto concerne il servizio pompieri e di lotta contro gli incendi. Non ci saranno mutamenti a seguito dell'aggregazione.

9.2.4 Protezione della popolazione

Il servizio è organizzato a livello consortile attraverso il Consorzio Protezione civile Lugano Campagna.

9.2.5 Servizio ambulanza

Il servizio autolettiga di soccorso pre-ospedaliero è garantito da Croce Verde Lugano (CVL).

9.3 Formazione

L'Istituto scolastico del Medio Malcantone (ISMM) e la sua attuale organizzazione sono confermati. Come già anticipato, il nuovo Comune consentirà ai giovani di percorrere l'intero ciclo scolastico obbligatorio nel Comune, facendo capo come oggi alle strutture dislocate sul territorio. In sintesi, l'offerta d'infrastruttura scolastica è la seguente:

- ▶ nidi d'infanzia: sul territorio è presente l'asilo nido "Il Soffione" gestito dalla Fondazione Pro Infanzia di Grono, che offre un luogo di accoglienza per bambini dai tre mesi di età fino all'entrata alla scuola dell'infanzia.
- ▶ scuola dell'infanzia: due sedi a Bedigliora e Curio. Bedigliora conta 2 sezioni mentre quella di Curio potrebbe essere ampliata realizzandone una seconda direttamente sul terreno adiacente, già destinato a questo scopo.
- ▶ scuola elementare: sede unica a Novaggio con sei sezioni per tutti i giovani del comprensorio. Il potenziale di sviluppo in caso di bisogno è possibile in particolare attraverso la conversione delle aule attualmente utilizzate per le attività speciali (musica, arti grafiche).
- ▶ scuola media: una sede a Bedigliora, alla quale fanno capo i giovani dell'intero comprensorio oltre a parte di quelli di alcuni Comuni vicini.
- ▶ mensa scuola dell'infanzia:
 - la sede di Bedigliora dispone di una mensa propria, mentre Curio trasferisce i bambini alla scuola elementare di Novaggio in quanto gli spazi interni non sono adatti alla consumazione di pasti in loco.
 - L'aggregazione non porterà cambiamenti sostanziali a corto termine. In ottica futura, l'aumento della popolazione scolastica permetterà di realizzare la seconda sezione di SI a Curio e con essa anche un refettorio per consumare i pasti. In questo modo si potrà trasportare il cibo anziché i bambini, con evidenti vantaggi in termini di sicurezza. La preparazione dei pasti sarà centralizzato alla SI di Bedigliora.
- ▶ mensa scuola elementare:
 - La SE non dispone di una propria mensa ma fa capo a quella della scuola media di Bedigliora attraverso un servizio catering. Il trasporto dei pasti è garantito dalla squadra esterna di Novaggio.
 - Con l'aggregazione, il servizio rimane invariato da un profilo logistico e organizzativo, mentre gli sforzi si concentreranno sul miglioramento della qualità dei pasti.
- ▶ Trasporto allievi: si opterà per una gestione interna del servizio di trasporto, facendo capo a un unico prestatore e ottimizzando così costi e tragitti.

- ▶ Servizio doposcuola: l'utilità di un servizio dipende dai bisogni della popolazione. Alcuni anni fa, un sondaggio effettuato presso la popolazione non ha evidenziato particolari necessità in questo ambito. Nel corso del 2020-2021, la pandemia ha però mutato in modo significativo le abitudini, le modalità di lavoro e fatto emergere nuove esigenze della cittadinanza. Si propone quindi di rifare l'esercizio e valutare eventuali nuovi bisogni in questo campo e su questa base organizzare il servizio.
- ▶ Custode: è prevista l'assunzione di un custode al 50% presso la sede SE di Novaggio. In ottica futura, è opportuno che questa persona si occupi di custodire tutte le sedi scolastiche comunali presenti sul territorio del nuovo Comune.
- ▶ Direzione scolastica: oggi viene condivisa con gli Istituti scolastici di Tresa e di Pura. In ottica futura, è pensabile che la Direzione pedagogica possa concentrarsi sull'Istituto scolastico comunale.
- ▶ Palestra: sul comprensorio del nuovo Comune esiste un'unica palestra comunale all'interno della scuola elementare di Novaggio. Quella situata presso la scuola media di Bedigliora è invece cantonale.
- ▶ Biblioteca: si contano una biblioteca a Curio, due spazi scambio libri a Astano e Bedigliora e due bibliocabine a Migliaglia e Novaggio.

9.4 Cultura e tempo libero, parrocchie e patriziati

Il processo aggregativo comunale va di pari passo con il riconoscimento del patrimonio sociale promosso e salvaguardato grazie alle diverse organizzazioni presenti sul territorio, tra cui le associazioni, le società, le parrocchie e i patriziati. L'attività svolta da questi enti è un importante contributo alla tutela delle tradizioni e delle identità locali, alle quali la popolazione è legata. È grazie a queste organizzazioni locali che si potrà consolidare l'identità del nuovo Comune aggregato.

9.4.1 Associazioni e manifestazioni

L'esperienza di altre realtà mostra che l'aggregazione stimola nuove iniziative che favoriscono l'adesione sociale. Il nuovo Comune dovrà quindi essere il coordinatore e la colonna portante per queste associazioni per fare in modo di valorizzare le tradizioni e le identità locali.

Il comprensorio conta un importante numero di associazioni a carattere sportivo, culturale e ricreativo che contribuisce ad animare l'intero territorio grazie anche a numerose manifestazioni.

Tabella 18. Associazioni presenti sul territorio comunale

Associazioni	
A carattere sportivo	<ul style="list-style-type: none"> ○ AC Lema ○ Novaggio Twins ○ Malcavolley Novaggio ○ Sci Club Monte Lema ○ Badminton ○ I Ganasa (Gruppo privato bicicletta) ○ Associazione Bocciofila Astano
A carattere culturale - ricreativo	<ul style="list-style-type: none"> ○ Filarmonica Curio-Castelrotto ○ Associazione Bella età ○ Associazione Il Circolo ○ Associazione Amici Casa Avanzini ○ Associazione Pro Turismo ○ Associazione Smiroldon ○ Associazione ViV-Astan ○ Cort du Léon ○ Virus Tessile

Associazioni	
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il Maggio ○ I Ribelli
Altro	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ambulatorio comunale Bedigliora ○ Ambulatorio comunale Curio ○ Locale tessitura ○ Alambicco

Tabella 19. Manifestazioni organizzate sul territorio comunale

Manifestazioni	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Festeggiamenti di Carnevale ○ Festa di primavera ○ Primo maggio al Monte Mondini ○ Brunch del 1° agosto ○ Festa dell'alambicco ○ Festa di San Nicolao per i bambini 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Pranzo degli anziani ○ La mazza in piazza ○ Pranzo alla Morella ○ Mercatini di Natale ○ Festa delle piazze ○ Tornei sportivi diversi (calcio, skater, pallavolo)

La Commissione propone di

- ▶ mantenere e valorizzare Commissione cultura già esistente a Curio
- ▶ mantenere i contributi finanziari distribuiti a favore delle associazioni sportive, culturali e ricreative. L'adeguamento dei contributi secondo dei criteri di imparzialità quali importanza, numero di iscritti e costi d'esercizio diventa per il Comune un obiettivo a medio termine
- ▶ coordinare queste risorse sparse sul territorio affinché esse possano essere valorizzate e divenire un punto di forza del nuovo Comune
- ▶ creare una "casa delle associazioni" che possa dare un tetto alle numerose società presenti sul territorio e che ne faciliti il coordinamento e l'ottimizzazione delle risorse disponibili. A tal proposito, si propone di destinare una delle attuali case comunali a questo scopo
- ▶ Promuovere maggiormente gli eventi culturali, sostenendone l'organizzazione e il finanziamento attraverso un budget simbolico annuale da affiancare ai contributi privati versati dai partecipanti (principio dell'autofinanziamento).

9.4.2 Le parrocchie

Le parrocchie sono, per la loro offerta e diffusione di importanti valori che svolgono nel comprensorio, assolutamente da sostenere. Il loro ruolo è fondamentale per l'avvenire del nuovo Comune.

Attualmente nel comprensorio sono presenti le seguenti parrocchie, tutte appartenenti al Vicariato del Malcantone-Veduggio:

- ▶ La parrocchia di Astano: Chiesa di S. Pietro ap.
- ▶ La parrocchia di Bedigliora: Chiesa di S. Rocco
- ▶ La parrocchia di Curio: Chiesa di S. Pietro ap.
- ▶ La parrocchia di Miglieglia: Chiesa di S. Stefano pm.
- ▶ La parrocchia di Novaggio: Chiesa di S. Siro
- ▶ La Chiesa Evangelica Riformata a Novaggio

Il valore di queste parrocchie, come tutte le istituzioni religiose, è importante per la totalità delle comunità locali. A livello organizzativo le parrocchie non subiranno dei mutamenti diretti a seguito

della realizzazione del progetto aggregativo. Una presumibile riprogrammazione rimane di competenza delle Autorità ecclesiastiche, a titolo completamente autonomo.

Oggi esistono diversi accordi tra i singoli comuni e le parrocchie o istituzioni di riferimento. I contributi alle parrocchie saranno inizialmente mantenuti al livello pre-aggregativo. A medio termine sarà adottato un contributo alle parrocchie globale, con una ripartizione determinata secondo criteri di equità. Il contributo globale sarà quindi ridistribuito a sostegno delle varie parrocchie secondo il principio dell'importanza delle singole Comunità religiose. Il nuovo Comune presterà attenzione per le eventuali iniziative di conservazione e di restauro delle chiese o altri centri di culto di valore storico e culturale.

9.4.3 I Patriziati

Tutti i comuni del comprensorio hanno un proprio patriziato e tra le singole realtà vige un buon grado di collaborazione. I patriziati, a livello generale, sono ancora percepiti come entità con un certo spessore: hanno una funzione di adesione sociale e sono molto presenti nella cura e tutela del territorio. In alcuni casi assumono un ruolo fondamentale quali proprietari di vaste porzioni di territorio destinate ad attività di svago, economiche o residenziali. Queste funzioni vanno conservate e ottimizzate anche dopo l'aggregazione.

L'aggregazione non muta in alcun modo l'organizzazione patriziale che viene comunque tutelata a livello legislativo. Essi rimangono pienamente autonomi e liberi di determinarsi. I rapporti economici e giuridici con i singoli patriziati saranno confermati alla situazione pre-aggregativa.

9.5 Sanità e sicurezza sociale

Questo settore è piuttosto vasto e racchiude diverse categorie della popolazione, dai giovani agli anziani, dalle famiglie alle persone che necessitano di un sostegno sociale. Da un profilo finanziario, è certamente tra i settori più onerosi anche se si tratta in buona parte di compiti che il Comune assume a titolo sussidiario o che si limita a finanziare, senza particolari margini decisionali. La riforma Ticino 2020 ha il compito di trovare le giuste soluzioni anche per queste prestazioni, affinché la carica dei finanziatori sia il più possibile sovrapposta a quella dei decisori.

9.5.1 Compiti a favore della gioventù

Oggi i Comuni sostengono diverse iniziative indirizzate ai giovani e organizzate da diversi enti. Il nuovo Comune intende offrire alle nuove generazioni un luogo d'incontro dedicato, che possa stimolare i giovani a una crescita sana che permetta loro di esprimere al meglio le potenzialità di ciascuno, all'interno di un ambiente socializzante.

Esempi di buone pratiche si trovano al Centro giovanile di Viganello o di Breganzona, che organizzano da anni eventi come concerti, giochi, corsi, tornei e altri momenti di aggregazione. Gli spazi vengono gestiti da personale socio-educativo specializzato, in stretta collaborazione con i ragazzi. Gli eventi sono presentati tramite una pagina Facebook che permette un'informazione sempre aggiornata.

9.5.2 Servizi di sostegno alle famiglie

L'art. 30 cpv. 3 LFam prevede che la metà dei contributi versati dai comuni al Cantone per la partecipazione ai costi di questo settore, possa essere direttamente attribuito a singole strutture riconosciute.

Oggi solo parte dei comuni del comprensorio sfruttano tale possibilità. In futuro, si propone che l'importo liberamente disponibile venga utilizzato per sostenere in modo mirato una struttura o delle attività a favore degli utenti del comprensorio, migliorando così l'offerta a livello locale e garantendo così pari opportunità a tutta la cittadinanza. Priorità potrà essere data a strutture dedicate alla prima infanzia (nidi) o a centri che organizzano attività extra-scolastiche e che con questo garantiscono un'adeguata risposta ai bisogni delle famiglie.

9.5.3 Sportello LAPS

Il 1. febbraio 2003 è entrata in vigore la nuova Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (LAPS). Scopo di questa legge è di garantire il minimo vitale a tutte le economie domestiche evitando per quanto possibile il ricorso all'assistenza sociale.

Come già indicato in apertura del capitolo, per ciò che riguarda l'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali i quattro comuni fanno capo allo sportello regionale LAPS di Agno.

9.5.4 Servizio assistenza sociale

Attualmente, Curio e Novaggio offrono il servizio di **operatore sociale** a tempo parziale sul loro territorio, appoggiandosi sul servizio sociale di Caslano. Un servizio analogo non è invece offerto - almeno formalmente - negli altri comuni. In ottica futura, l'aggregazione permetterà di allargare il servizio all'intero comprensorio, garantendo così la parità di trattamento tra gli abitanti del nuovo Comune. La taglia del nuovo Comune potrebbe inoltre giustificare un'organizzazione autonoma del servizio, con un operatore sociale impiegato a tempo parziale (80%). In questo caso si potrebbe rinunciare alla struttura di Caslano o mantenere la convenzione solo in appoggio al servizio comunale.

La Commissione ritiene che la qualità del servizio offerto sia prioritaria rispetto alla modalità in cui questo è organizzato. La gestione autonoma del servizio ha certamente dei vantaggi, al pari di una organizzata a livello sovracomunale. Per questo, in una prima fase dopo l'aggregazione si propone di mantenere la convenzione con Caslano, estendendola all'intero comprensorio così da garantire una copertura oraria e territoriale adeguata. Terminata la fase sperimentale, si potrà valutare in che misura un'organizzazione comunale sia più efficiente e flessibile, oltre che in grado di rispondere ai bisogni della popolazione.

La figura del **curatore professionista** è un secondo tassello su cui costruire il nuovo servizio sociale comunale. Come per l'operatore sociale, anche per il curatore esiste oggi una convenzione con Caslano. In un momento di crescita tendenziale dei casi di curatela, il nuovo Comune potrà eventualmente decidere di affidarsi a un proprio curatore professionista. Questo passaggio potrà essere valutato anche nell'ottica dei cambiamenti previsti dal Cantone nell'organizzazione delle attuali Autorità regionali di protezione (ARP).

Il servizio potrà inoltre estendere le sue attività all'assistenza a giovani in difficoltà nell'ottica di un loro (re-)inserimento o riqualifica professionale, alla creazione e gestione di reti di supporto e di percorsi d'accompagnamento per giovani stranieri nell'ottica di una loro progressiva integrazione.

9.5.5 Anziani

La salvaguardia delle strutture e dei servizi ad oggi disponibili è fondamentale. I comuni del comprensorio sono tutti convenzionati con la Casa anziani Malcantonese di Castelrotto e che in un prossimo futuro si insedierà anche a Caslano.

A ciò si aggiunge il servizio di assistenza e cura a domicilio, garantito dal SACD del Malcantone e Vedeggio (Maggio), attivo su tutto il territorio e con sede ad Agno.

Per questi due servizi non si prevedono cambiamenti significativi grazie all'aggregazione.

Tre ulteriori aspetti che riguardano da vicino il mondo degli anziani sono:

- ▶ Centro diurno: tutti i Comuni organizzano autonomamente o si appoggiano a associazioni che si occupano di organizzare dei momenti d'incontro con gli anziani (ad esempio il consueto pranzo annuale). A Curio è inoltre attivo un dinamico centro di aggregazione gestito dall'associazione Bella età, aperto a tutti - non solo agli anziani - ed esteso ai cittadini degli altri Comuni. L'organizzazione del centro del nuovo Comune potrebbe basarsi su questa buona pratica, centralizzando il tutto a Curio o replicando l'offerta anche in altri luoghi sul territorio. Il centro potrebbe offrire un servizio pasti organizzato direttamente dal personale volontario o facendo capo alle

strutture della scuola media di Bedigliora, che già oggi organizzano i pasti per le scuole elementari. Un servizio trasporti effettuato direttamente da volontari utenti del Centro e supportato dal Comune garantirebbe a tutti un'comoda accessibilità e completerebbe l'offerta.

- ▶ Struttura d'appartamenti protetti per anziani autosufficienti: si tratta di un'idea lanciata dal gruppo di lavoro che ha approfondito le tematiche sociali. La realizzazione di questa struttura presuppone un investimento non trascurabile, per questo la fattibilità tecnica e finanziaria andrà quindi affrontata in dettaglio. Premessa fondamentale sarà comunque l'identificazione dei reali bisogni della popolazione anziana in questo ambito.
- ▶ Istituzione della figura del "custode sociale": si tratta di un innovativo progetto realizzato in un altro Comune ticinese, indirizzato a persone anziane o invalide adulte. Il suo scopo è di favorire e migliorare la permanenza a domicilio di persone che necessitano di cure o assistenza regolari e di prevenire la solitudine e l'isolamento sociale. La Commissione propone di affidare il compito al responsabile dell'Antenna sociale comunale. Un aspetto particolarmente importante di questo servizio riguarda la stretta collaborazione con la figura dell'operatore sociale o con altri professionisti o enti di volontariato: in questo modo, grazie alla cultura della prossimità e delle condivisioni, la nuova figura di custode sociale sosterrà non solo l'anziano o l'invalide adulto ma anche tutta la sua rete informale (famigliari, amici, ...).

9.6 Trasporti e comunicazioni

9.6.1 Strade e piazze comunali

L'analisi eseguita dal gruppo di lavoro ha confermato che il nuovo Comune può contare su una rete completa di strade comunali o patriziali. Tra gli aspetti positivi si possono elencare:

- ▶ alcuni nuclei con pavimentazioni pregiate
- ▶ buona disponibilità di posteggi, soprattutto a Miglieglia (Funivia Lema) e Astano
- ▶ presenza di numerose piazze e piazzette da valorizzare

Non mancano le criticità:

- ▶ costi elevati di manutenzione delle strade e delle pavimentazioni pregiate
- ▶ traffico parassitario importante
- ▶ posteggi abusivi, necessità di regolamentazione e del loro pagamento
- ▶ alcune strettoie sulle strade principali (nucleo Astano, Banco, Nerocco)

Il nuovo Comune è l'occasione propizia per:

- ▶ valorizzare i nuclei dei singoli quartieri, mantenendo e completando le pavimentazioni pregiate, rinnovando e ridando vita alle piazze come cuore pulsante di ogni villaggio
- ▶ proseguire con le opere di moderazione del traffico nelle zone più a rischio dei diversi quartieri
- ▶ creare delle adeguate rientranze sulle strade utili ai mezzi pubblici, così come dei marciapiedi alle fermate, così da renderle più sicure e attrattive
- ▶ razionalizzare i trasporti pubblici scolastici e promuovere maggiormente il pedibus (segnatamente nei quartieri di Bedigliora, Curio e Novaggio)
- ▶ realizzazione di una fitta rete di colonnine di ricarica per auto e biciclette elettriche
- ▶ migliore regolamentazione dei posteggi, che permetta di ridurre i posteggi abusivi e che identifichi delle apposite aree di rimessaggio per i camper.

9.6.2 Sistemi di trasporto

Il Comune vanta sul proprio territorio ben due strutture di trasporto: la funivia del Monte Lema e lo skilift di Bedea, la stazione sciistica più meridionale della Svizzera. Il luogo si presta alla pratica dello sci - quando le condizioni lo permettono - e dell'escursionismo in una delle zone più affascinanti del Luganese. Il nuovo Comune intende mantenere e valorizzare ulteriormente queste infrastrutture che ne caratterizzano il paesaggio.

9.7 Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Il territorio dei cinque comuni si caratterizza dalla presenza di risorse essenziali quali l'acqua, il legno e il sole. Esso si presta per un utilizzo residenziale affiancato da attività artigianali-commerciali non invasive e rispettose dell'ambiente.

9.7.1 Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico - con un'organizzazione efficiente, ecologica ed efficace - è certamente tra gli aspetti principali della sistemazione del territorio e della protezione dell'ambiente. Il nuovo Comune istituirà un'unica Azienda comunale Energie Rinnovabili (ACER), che si occuperà della gestione dell'approvvigionamento idrico e della promozione di tutte le energie rinnovabili presenti sul territorio. L'area è già collegata con le condotte consortili del Consorzio approvvigionamento idrico del Malcantone (CAI-M), pertanto non vi è alcun rischio di penuria d'acqua. Anche la problematica storica dell'acqua ad alto contenuto di arsenico di Astano è nel frattempo stata risolta con il collegamento all'acquedotto di Sessa. Per quest'ultimo quartiere, si propone per ora di mantenere la convenzione con l'acquedotto intercomunale di Sessa/Astano, gestito da Sessa (ora Tresa).

Come detto, verrà istituita la figura del fontaniere gestita attraverso una collaborazione intercomunale.

Tutti i comuni sono già muniti di contatori, eccetto nella frazione di Bombinasco. L'aggregazione sarà anche l'occasione per allineare il servizio sull'intero territorio e dotare di contatori gli utenti che oggi ne sono ancora sprovvisti, adottando anche un Regolamento per l'acqua potabile e di una Ordinanza tariffale unici per il nuovo Comune, a garanzia della parità di trattamento tra gli utenti del servizio.

Al momento attuale, i regolamenti prevedono i seguenti intervalli tariffari:

Tabella 20. Approvvigionamento idrico: tariffe da regolamento

	Astano	Bedigliora	Curio	Migliaglia	Novaggio
Contatori	Sì	Sì	Sì *	Sì	Sì
Tassa allacciamento	0.5% VS min 600 max 4000	0.5% VS min 300	100-5000	500-4000	130-900
Tassa base (CHF)					
a) Case unifamigliari, appartamenti	150-250	100	100-300 *	50-500	150-350
b) Alberghi, ristoranti e simili	150-250	409	300-500 *	100-1000	500-1000
c) Negozi, uffici, bar, banche, ...	150-250	70	600-900 *	50-500	250-500
d) Autorimesse, uso agricolo	40-80	47	50-100 *	50-200	50-150
Tassa al consumo (CHF/mc)	1.00-2.00	1.80-2.10	0.80-2.00	0.50-2.50	0.50-2.00
Tassa nolo contatore (CHF)	20-40	20-25	20-40	10-200	n/a

* Tassa base forfait per punto di prelievo senza contatore (Bombinasco); in questi casi la tassa sul consumo è calcolata in base al numero di rubinetti (CHF 20-60 per il primo rubinetto; CHF 10-30 successivi rubinetti).

In un'ottica di lungo termine, è necessario chiarire a che stadio di esecuzione si trovano i Piani generali di approvvigionamento idrico (PGA) degli attuali comuni e i rispettivi investimenti necessari. Una prima indicazione è già integrata nelle proiezioni finanziarie contenute al capitolo 9.9, cui rimandiamo per maggiori dettagli.

9.7.2 Depurazione delle acque

9.7.2.1 Uso e manutenzione della rete

La tassa d'uso delle canalizzazioni sarà definita in modo uniforme per tutto il Comune e calcolata secondo il principio di copertura dei costi come previsto dalle disposizioni federali in materia. Un regolamento unificato definirà i dettagli.

Oggi la situazione non è del tutto uniforme, come mostra la tabella seguente:

Tabella 21. Depurazione delle acque: tariffe da regolamento

	Astano	Bedigliora	Curio	Migliaglia	Novaggio
Tassa allacciamento	0.20% VS min 250 max 2000	0.10% VS min 200 max 1000	0.1% VS min 300 max 1000	0.10% VS min 250 max 1500	0.15% VS min 200 max 800
Tassa base (CHF)					
a) Stabili	0.05-0.20% VS	0.10% VS min 40	0.01%-0.03% VS, min CHF 100 ¹⁸	60-150	40-200
b) Fondi, posteggi	0.05-0.20% VS min 50	n/a	0.01-0.2%, min CHF 100	0.30% VS min 60	0.05-0.15% VS min 50
Tassa al consumo (CHF/mc)					
a) Stabili	0.10-1.00/mc min 100.00	n/a	0.25-2/mc ¹⁹	0.60-1.50	0.20-2.00

9.7.2.2 Piano generale di smaltimento delle acque (PGS)

Forti differenze tra i singoli comuni si ritrovano anche nello stato di completamento del PGS. Il comune di Novaggio ha già emesso i contributi definitivi, mentre vi sono realtà che devono ancora avviare i lavori. Una sintesi della situazione attuale è presentata nella tabella seguente.

Tabella 22. PGS: situazione attuale

	Astano	Bedigliora	Curio	Migliaglia	Novaggio
Anno approvazione	2006	1996	2020	2005	1992
Investimenti realizzati (CHF)	1'700'000	2'750'000	0	1'763'600	8'348'680
Investimenti consortili realizzati (CHF)		2'630'000	0	660'000	295'106
Investimenti da realizzare (CHF)	800'000	700'000	3'400'000	0	0
Anno emissione contributi Lalia	2012	1998 - 2021	Da definire	2014	2012
Importo emesso (CHF)	612'000	2'276'000	0	681'000	2'361'547
Totale da emettere (CHF)	-	Da definire	1'600'000	Da definire	Emesso tutto

¹⁸ Per stabili e fondi senza contatore di acqua potabile viene calcolata una tassa base tra il 0.02% e il 0.3% del valore di stima, minimo 100 CHF.

¹⁹ Per stabili e fondi senza contatore di acqua potabile non viene calcolata la tassa sul consumo.

	Astano	Bedigliora	Curio	Miglieglia	Novaggio
PGS: % valore di stima	3.0%	3.0%	3.0%	3.0%	2.35%
PGS: % contributi costruzione	80.0%	70.0%	60%		60%
Emissione contributi definitivi	No	A breve	No	No	Sì
Osservazioni				Emissione aggiornamenti	

In questo ambito, sarà opportuno fissare delle priorità di realizzazione degli investimenti nelle sottostutture, mentre a questo stadio non è necessario unificare i diversi PGS elaborando un Piano generale del nuovo Comune.

9.7.3 Raccolta rifiuti

La raccolta dei rifiuti è organizzata in modo individuale dai singoli Comuni. Il servizio di base è comunque molto simile anche se non tutti i Comuni fanno capo allo stesso prestatore di servizi.

La tabella seguente fornisce una sintesi delle condizioni applicate.

Tabella 23. Rifiuti: tariffe da regolamento

	Astano	Bedigliora	Curio	Miglieglia	Novaggio
Tassa base CHF					
a) Persone fisiche sole	75-100	72.50-145	100-220	50-160	50-160
b) Economia domestica	150-200	145-290	200-280	110-200	110-200
c) Residenze secondarie	150-200	145-290	200-280	110-200	110-200
d) Case vuote	150-200	n/a	110-180	80-140	80-140
e) Piccoli negozi	80-110	n/a	150-220	80-140	n/a
f) Esercizi pubblici	320-600	300-600	500-800	320-700	320-700
g) Alloggi *	10/PL	40-80/PL	80-700	80-700	80-700
h) Campeggi	600-700 + roulotte	n/a	240-480	240-420	240-420
i) Aziende, imprese, uffici	150-450	200-400	400-2800	240-2800	90-3200
j) Depositi	da 80	fino 500	150-250	da 80	da 80
k) Aziende agricole	80-300		80-280	80-300	80-300
l) Ospedali, CPA, scuole	400-700	400-800	750-1000	400-700	400-700
m) Clinica riabilitazione	n/a	n/a	n/a	n/a	10000-35000
Tassa sul quantitativo					
Sacco 17/35/60/110 litri	Prescrizioni cantonali fissate annualmente e comunicate nel mese di ottobre				
Agevolazioni per bambini-anziani	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Scarti vegetali / Ingombranti					
Piazza compostaggio	Sì			Sì	Sì
Centro di raccolta / EcoCentro	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Vignetta verde	No	No	No	No	No

	Astano	Bedigliora	Curio	Migliaglia	Novaggio
Altri tributi causali: vegetali	20-50/mc oltre 2 mc **		20-50/mc oltre 2 mc	20-50/mc oltre 2 mc	10-50/mc oltre 2 mc
Altri tributi causali: ingombranti	20-50/mc oltre 2 mc		20-50/mc oltre 1 mc	20-50/mc oltre 2 mc	20-50/mc oltre 2 mc

L'aggregazione non avrà grosse ripercussioni sull'erogazione del servizio di raccolta di base dei rifiuti solidi urbani. Un'ottimizzazione volta all'erogazione di un servizio più accurato è invece proposta a livello logistico:

- ▶ creazione di un nuovo ecocentro principale con tutti i servizi, accessibile a tutti gli abitanti. A tal proposito, si segnala che a Curio Moriscio i Comuni di Curio e Pura stanno lavorando a un progetto di ecocentro che potrebbe essere fruibile anche da altri Comuni interessati
- ▶ mantenimento di tutti gli attuali punti di raccolta, al pari degli attuali ecocentri che diventeranno delle antenne di quello principale
- ▶ realizzazione di un mercatino dell'usato a lato dell'ecocentro principale, che permetta il riutilizzo di materiale e attrezzature depositate
- ▶ valutazione dell'opportunità di offrire un servizio di raccolta capillare porta a porta degli ingombranti alla popolazione con difficoltà motorie o temporaneamente impossibilitate a recarsi autonomamente all'ecocentro
- ▶ valutazione dell'opportunità di offrire un servizio di raccolta capillare porta a porta del verde, introducendo la vignetta da applicare agli appositi contenitori.

9.8 Economia pubblica

9.8.1 Sviluppo territoriale e turismo

Nessuno dei cinque comuni dispone attualmente di specifiche antenne locali atte alla promozione dello sviluppo dell'area, né dal profilo economico né turistico. Come già anticipato, si tratta in massima parte di servizi delegati ad altri enti sovracomunali o regionali. Per quanto concerne la promozione e lo sviluppo del territorio, i cinque comuni del comprensorio si affidano all'Ente regionale di sviluppo del Luganese (ERSL). La promozione turistica è invece affidata all'OTR del Luganese (Lugano Region).

In ottica futura, il nuovo Comune dovrà essere parte attiva nella promozione del territorio quale destinazione turistica votata all'escursionismo ricreativo, oltre che eno-gastronomico. Le strutture non mancano ma andranno messe in rete affinché possano portare beneficio all'intero territorio. Oggi si possono contare le seguenti strutture o attrattori turistici:

- ▶ Funivia del Monte Lema
- ▶ Laghetto di Astano
- ▶ Campeggi Astano
- ▶ Area camper Migliaglia
- ▶ Percorsi escursionistici
- ▶ Percorsi MTB (trial, downhill)

L'attività artigianale ha pure una certa importanza e dovrà essere valorizzata ulteriormente. Oggi il comprensorio dispone di un'unica area artigianale a Curio, che è satura e non ha ulteriore margine di sviluppo. In ottica futura andranno studiate le modalità per promuovere anche queste attività -

pur entro certi limiti - affinché si possano almeno mantenere le PMI presenti sul territorio e attirare l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali.

La regione soffre di un problema di accessibilità legato al traffico che da sempre contraddistingue il basso Malcantone. Le nuove tecnologie permettono alle aziende innovative di insediarsi in luoghi peri-urbani come il nostro. In quest'ottica, è opportuno che la promozione economica si orienti verso questa tipologia di imprese, meno affamate di territorio e più consone all'indirizzo eco-friendly voluto per il nuovo Comune.

Malgrado la sua estensione, il nuovo Comune non dispone di un negozio sufficientemente assortito per soddisfare i bisogni della popolazione. Nei diversi nuclei esistono dei piccoli commerci al dettaglio, negozi di paese che offrono un ventaglio limitato di prodotti. Il nuovo Comune potrebbe quindi sostenere la realizzazione di una cooperativa di consumatori di una certa taglia, che offra un buon paniere di prodotti e riduca così le necessità della popolazione di spostarsi verso i centri di Caslano o Agno per fare gli acquisti settimanali.

9.8.2 Energia

9.8.2.1 Approvvigionamento energetico

L'intero comprensorio è servito dalla Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA. L'aggregazione sarà l'occasione per estendere le competenze locali in questo ambito, creando un apposito servizio che possa occuparsi anche della gestione e dello sfruttamento ottimale delle fonti rinnovabili proprie. In questo contesto, sarà importante collaborare in modo stretto anche con i Patriziati per sfruttare il potenziale disponibile grazie ai boschi.

Il comprensorio è inoltre conosciuto per essere particolarmente soleggiato e questa energia dovrà essere il più possibile sfruttata. Dovranno quindi essere valutati degli investimenti mirati, coinvolgendo anche il privato e incentivando la popolazione all'installazione di pannelli fotovoltaici.

9.8.2.2 Fondo per le energie rinnovabili (FER)

I progetti in questo ambito possono accedere ai contributi del Fondo Energie Rinnovabili (FER). Alcuni comuni hanno già avuto modo di utilizzare tali fondi, mentre altri hanno finora accantonato quanto ricevuto dall'autorità cantonale. L'utilizzo di detti fondi dovrà comunque essere conforme alle disposizioni dell'art. 30 RLFER.

Al momento attuale, non tutti i Comuni dispongono di un regolamento e un'ordinanza volti a incentivare un utilizzo parsimonioso delle risorse, che privilegi l'utilizzo delle energie rinnovabili. La situazione attuale è presentata nella tabella seguente. E' auspicabile che questa opportunità verrà data a tutta la popolazione del nuovo Comune.

Tabella 24. Politica energetica e incentivi

	Astano	Bedigliora	Curio	Migliaglia	Novaggio
Regolamento incentivi	No	No	No	No	Sì
Ordinanza incentivi	No	Sì	No	No	Sì
a) Riscaldamento	No	No	No	No	Sì
b) Impianto fotovoltaico	No	No	No	No	Sì
c) Trasporto pubblico (privati)	No	Sì	Sì *	No	Sì
d) Biciclette, bici-ciclomotori elettrici	No	Sì	No	No	Sì
e) Benzina alchilata	No	Sì	Sì *	No	Sì

* Decisione Municipale

Quale orientamento del nuovo Comune per contrastare l'emergenza traffico, la Commissione propone di promuovere il finanziamento del trasporto pubblico.

9.9 Finanze e imposte

9.9.1 Moltiplicatore politico

I moltiplicatori politici applicati nel triennio 2019-2021 dai cinque comuni del comprensorio non lasciano grossi margini di manovra. Senza particolari sostegni finanziari da parte dell'Autorità cantonale, difficilmente il nuovo Comune potrà sostenere un moltiplicatore politico inferiore al 95%.

Come già anticipato, la Commissione si pone quale obiettivo prioritario il mantenimento e nella misura del possibile il miglioramento del livello dei servizi pubblici esistenti. Essa propone quindi di fissare un obiettivo di moltiplicatore politico d'imposta e al tempo stesso una politica d'investimento commisurati alle potenzialità economico-finanziarie del nuovo Comune. Posti questi obiettivi e considerato che l'attuale livello di imposizione fiscale è in buona parte omogeneo, è oltremodo possibile che i cittadini del nuovo Comune non subiranno svantaggi fiscali dall'aggregazione e rispettivamente potranno beneficiare di una moderata riduzione del carico fiscale.

Il Legislativo del nuovo Comune avrà il compito di definire il moltiplicatore politico. Sulla base delle simulazioni effettuate sui dati di consuntivo 2021, di preventivo 2022 e fondandoci sul gettito d'imposta accertato 2019²⁰, l'adozione di un moltiplicatore d'imposta del 95% sembra comunque raggiungibile a determinate condizioni, in particolare legate al livello degli investimenti, al controllo delle spese di gestione, all'entità del futuro contributo di livellamento e al contributo cantonale all'aggregazione. I ricavi sembrano infatti non avere ampi margini di manovra e il nuovo Comune soffrirebbe ancora di un marcato indebitamento lordo oltre che di un discreto capitale proprio.

L'obiettivo principale almeno a corto-medio termine è di garantire un equilibrio finanziario stabile al nuovo Comune, aspetto non sempre raggiunto dai singoli Enti locali.

9.9.2 Tasse causali

Le tasse d'uso in vigore nel futuro Comune dovranno essere allineate. Già nei capitoli precedenti abbiamo precisato che i tributi causali dovranno essere calcolati secondo il principio di copertura dei costi, come previsto dalle disposizioni federali e cantonali in materia.

Globalmente, in tal senso, non si denotano importanti scostamenti tra i vari Comuni. Già oggi gli attuali regolamenti in vigore permetterebbero di allineare buona parte dei tributi causali applicati dai singoli Comuni, facilitando così il passaggio al nuovo Comune. Si tratta di un aspetto che compete agli attuali Municipi e che potrà essere condiviso una volta finalizzato il rapporto di aggregazione.

9.9.3 Investimenti

La raccolta delle opere d'investimento presso i singoli Comuni ha permesso di consolidare un elenco di progetti classificati in base alle caratteristiche dell'investimento²¹, allo stato²² e all'ordine di priorità²³ fissato dal singolo Comune. La tabella seguente presenta una sintesi dei risultati, mentre per un dettaglio dei singoli investimenti rimandiamo all'elenco riportato in allegato 2.

²⁰ L'accertamento d'imposta 2019 è il più recente a disposizione ed è stato pubblicato in luglio 2022 dalla Sezione degli enti locali.

²¹ Legenda "S/O": S = Investimento strategico; O = Investimento operativo.

²² Legenda "Stato": A = Attuazione; V = Credito votato; S = Studio/analisi; D = Desiderata.

²³ Legenda "Priorità": 1 = 1-3 anni; 2 = 4-6 anni; 3 = 7+ anni.

Tabella 25. Investimenti comunali per genere d'opera e ordine di priorità

Descrizione (precisare uscite d'investimento e sussidi / contributi / altre entrate investimento)	Importo in CHF	A= Attuazione	V= Credito votato	S= Studio / analisi	D=Desiderata	Sussidi (già dedotti colonna importo)
Investimenti in BP	1'650'000	-	-	550'000	1'100'000	-
Terreni dei BA	400'000	-	-	400'000	-	-
Strade, piazze e vie di comunicazione	14'029'867	-	564'200	7'602'496	5'863'171	-
Sistemazione corsi d'acqua e laghi	483'000	-	220'000	263'000	-	-
Altre opere del genio civile	335'000	-	-	65'000	270'000	-
Altre opere del genio civile - Approvvigionamento idrico	6'838'000	-	400'000	5'336'000	1'102'000	-
Altre opere del genio civile - Depurazione acque	6'503'000	-	206'000	4'557'000	1'740'000	1'720'000
Immobili dei BA	3'560'000	-	-	350'000	3'210'000	-
Boschi	500'000	-	-	-	500'000	-
Software, licenze, altri beni immateriali	167'635	100'000	-	67'635	-	-
Contributi per investimenti	697'000	97'000	500'000	-	100'000	-
Totale	35'163'502	197'000	1'890'200	19'191'131	13'885'171	1'720'000

Fonte: Cancellerie comunali, 2022

Nel medio termine - il periodo previsionale si estende sui prossimi 7 anni - nei singoli comuni sono prevedibili investimenti per almeno 35.1 milioni di franchi, dei quali circa CHF 33.5 mio in investimenti amministrativi. Quelli già approvati o in attuazione rappresentano poco più del 6%, mentre la maggiorparte (CHF 19.2 mio o circa 55% del totale) è ancora in fase di studio/analisi. Un'ulteriore fetta importante degli investimenti è costituita da desiderata. Alcuni di questi rientrano nei progetti da promuovere nell'ambito dell'aggregazione.

Il futuro Comune unico si troverà quindi confrontato con importanti investimenti da realizzare: inoltre, alcuni di questi riguardano la realizzazione di opere pubbliche di urbanizzazione (segnatamente opere di approvvigionamento idrico, PGS e risanamento sorgenti) per le quali andranno attentamente valutate le scadenze di realizzazione. Si tratta di oltre CHF 13.8 mio di investimenti che i Comuni dovranno prima o poi realizzare, indipendentemente dall'esito del progetto aggregativo.

Al netto di questi investimenti obbligati, le opere da realizzare ammontano a circa CHF 20 milioni.

Il consolidamento dei conti dei cinque comuni evidenzia un autofinanziamento di circa CHF 1.0 mio, cifra che indica l'entità di investimento annuo che può essere sostenuta senza dover ricorrere all'indebitamento. Posto un orizzonte temporale di 7 anni, l'autofinanziamento medio prevedibile è di CHF 7.1 mio. A fronte di questa situazione, sono stati selezionati gli investimenti in beni amministrativi considerati strategici per lo sviluppo del nuovo Comune: questi ammontano a CHF 10.4 mio e possono quindi essere in massima parte autofinanziati. In caso di aggregazione, la differenza residua di circa CHF 3.0 mio verrà in massima parte coperta dai contributi cantonali specifici a queste opere.

Se escludiamo gli investimenti strategici e quelli operativi "obbligati", le opere in beni amministrativi a carattere operativo rimanenti ammontano a circa CHF 9.3 mio. Per questi non è garantito un autofinanziamento, pertanto il nuovo Comune unico vedrà verosimilmente aumentare il debito pubblico di pari importo, effetto che potrà essere contrastato unicamente facendo leva sui costi di gestione o sulle entrate generali del Comune.

In considerazione dell'attuale situazione finanziaria in cui versano i comuni del comprensorio e tenuto conto degli investimenti previsti, la Commissione ritiene giustificato il sostegno del Cantone con un contributo finanziario agli investimenti.

10 Progetti del nuovo Comune

10.1 Workshop del 14 maggio 2022

La Commissione di studio ha discusso al suo interno nell'intento di ricercare dei progetti dedicati allo sviluppo e alla promozione del nuovo Comune. Per questa importante valutazione è stato anche organizzato, sabato 14 maggio 2022 presso la sede delle scuole medie di Bedigliora, un workshop con l'intento di coinvolgere la popolazione dei cinque comuni e analizzare assieme spunti di riflessione, criticità, idee e progetti relativi al nuovo comune. Ai lavori hanno partecipato municipali e consiglieri comunali dei cinque Comuni, così come numerosi cittadini interessati.

I partecipanti sono stati suddivisi in gruppi il più possibile eterogenei quanto a provenienza comunale, età e competenze. Sono state definite 4 tematiche principali, con i seguenti contenuti:

RISORSE	TERRITORIO	SOCIALE E ISTRUZIONE	PROGETTI E SPAZIO APERTO
<p>ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende, PMI • Consumi • Artigianato • Turismo <p>FINANZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Moltiplicatore • Imposte • Tasse causali • Investimenti <p>PERSONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaboratrici/tori • Candidate/i - elette/i <p>POLITICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecutivo/legislativo • Organizzazione • Spazi 	<p>UTILIZZAZIONE SUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piani regolatori <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Residenza • Qualità di vita • Turismo <p>AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse naturali • Energia <p>MOBILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strade • Posteggi • Trasporti • Infrastrutture <p>SERVIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acqua reflua e potabile • Rifiuti verde pubblico • Ufficio tecnico <p>ATTORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Patriziati • Consorzi 	<p>SCUOLA</p> <ul style="list-style-type: none"> • SI, SE, SM • Postformazione <p>SOCIALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anziani • Giovani • Sportelli LAPS • Servizi sostegno • Volontariato • Parrocchie <p>SANITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ospedali • Appartamenti protetti • Case anziani • Spitex • Ambulanza <p>SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni • Infrastrutture <p>ORDINE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Polizia • Pompieri • Protezione civile 	<p>PROGETTI VISIONI IDEE</p> <p>...</p> 

10.2 Risultati emersi dal workshop

Riassumiamo di seguito i risultati nei vari ambiti di discussione:

10.2.1 Area Risorse (finanze, economia, risorse umane e istituzioni)

I temi finanziari, in particolare il moltiplicatore e gli aiuti cantonali (livellamento, contributo all'aggregazione) hanno destato grande interesse.

Al capitolo economia è emerso un particolare interesse per le zone artigianali, il turismo e gli spazi coworking.

Si raccomanda di ottimizzare le risorse umane per evitare sprechi e inefficienza. I partecipanti prediligono l'opzione di costituire un Ufficio tecnico con un proprio tecnico piuttosto che in collaborazione intercomunale. Parimenti è giudicata opportuna la creazione di un adeguato servizio sociale indirizzato all'intera popolazione del nuovo Comune.

Dal profilo istituzionale, si segnala la volontà di avere dei circoli commissionali di quartiere e un'equa rappresentanza in consiglio comunale.

10.2.2 Area Territorio (mobilità, valorizzazione, abitazione/servizi, ambiente/natura)

I partecipanti hanno sottolineato le criticità legate al traffico e alla sicurezza di pedoni e scolari. Si propone di creare dei percorsi pedonali e ciclabili tra le località, completare la moderazione del traffico e ottimizzare il trasporto pubblico, possibilmente incentivandolo anche finanziariamente attraverso dei contributi comunali come accade in altri Comuni. Ulteriore aspetto emerso dai gruppi riguarda la scarsità di posteggi, in particolare in alcuni quartieri.

Il territorio è una risorsa e va pertanto preservato e valorizzato. La qualità di vita è il punto forte del nuovo Comune. Particolarmente importanza sarà da destinare alla:

- Cura del paesaggio (bosco, agricoltura)
- Promozione di una crescita sostenibile partendo dall'esistente (valorizzando ad esempio i nuclei dei singoli comuni)
- Promozione delle energie rinnovabili (sole e legno), idealmente in stretta collaborazione con i Patriziati che rappresentano un partner determinante del Comune per la valorizzazione e la gestione del territorio.

10.2.3 Area Sociale e Istruzione (sport, scuola e istruzione, socializzazione, servizio sociale e sanitario, metodo di comunicazione, eventi)

Lo sport e il tempo libero sono importanti. La creazione di un centro polisportivo diffuso è vista positivamente. Sul fronte della scuola emergono i temi legati ai trasporti scolastici sicuri e coordinati, alle mense e al doposcuola.

La socializzazione è un tema centrale. Il nuovo Comune dovrebbe avere dei luoghi di socializzazione intergenerazionale, dove giovani e anziani possono condividere spazi, si incontrano e progettano. L'associazione Bell'età di Curio è un esempio virtuoso. Il centro "La Filanda" di Mendrisio un obiettivo da raggiungere, pur con le dovute proporzioni.

I servizi sociali, con un proprio operatore sociale, dovranno essere potenziati.

Nondimeno, il vasto tema della comunicazione dovrà avere un peso importante nel nuovo Comune. Si auspica la creazione di un Ente locale in grado di comunicare efficacemente ad ogni fascia della popolazione, con tutti i mezzi oggi disponibili (verbali, cartacei, digitali).

10.2.4 Area Progetti e Spazio Aperto (mobilità e ambiente, infrastrutture, convivenza, comunicazione, varia)

Nel gruppo "progetti e spazio aperto" non sono emersi temi particolari, oltre a quelli già trattati nei tre capitoli precedenti.

10.3 Progetti identificati dalla Commissione di studio

In base a quanto discusso nel workshop e dalle analisi della Commissione di studio sono stati identificati diversi progetti prioritari da realizzare nei prossimi anni:

Progetto
Realizzare centro di socializzazione per giovani e anziani, sul modello "La Filanda"
Creazione spazi per co-working
Realizzazione di spazi adeguati per la nuova amministrazione comunale
Opere di moderazione del traffico e messa in sicurezza pedoni e scolari

Progetto
Rete di colonnine elettriche per automobili e biciclette sul comprensorio
Nuovi posteggi auto e camper nei quartieri di Novaggio e Bedigliora
Polo sportivo, inclusivo della nuova pista skater
Circonvallazione del nucleo di Astano
Realizzazione percorsi ciclabili tra le varie località
Valorizzazione paesaggistica (alberature) area partenza funivia Monte Lema, valorizzazione laghetto di Astano e sentieri turistici
Impianti per energie rinnovabili sfruttando sole e legno
Casa dei patriziati
Creazione di un nuovo ecocentro principale
Struttura d'appartamenti protetti per anziani autosufficienti
Valorizzare i nuclei dei singoli quartieri, mantenendo e completando le pavimentazioni pregiate e ridando vita alle piazze come cuore pulsante di ogni villaggio
Creare delle adeguate rientranze sulle strade utili ai mezzi pubblici, così come dei marciapiedi alle fermate, così da renderle più sicure e attrattive
Armonizzare i PR degli attuali Comuni
Centro ricreativo intergenerazionale

10.4 I tre progetti chiave identificati

Sulla base dell'elenco precedente e degli approfondimenti effettuati, la Commissione ritiene opportuno sostenere in primo luogo i seguenti tre progetti, considerati chiave per lo sviluppo del nuovo Comune.

10.4.1 Valorizzazione delle piazze e dei nuclei

La visione del nuovo Comune identifica la sostenibilità ambientale come opportunità attorno alla quale costruire progettualità concrete, basate su nuovo modello di benessere e qualità di vita. Al tempo stesso, durante il workshop è emersa una chiara volontà di promuovere il territorio valorizzando l'esistente, in particolare le piazze e i nuclei degli attuali Comuni. Si tratta di investimenti in massima parte già inseriti nei "desiderata" dei vari Esecutivi comunali e che potrebbero trovare concretizzazione grazie al progetto aggregativo.

Queste opere valorizzano le testimonianze storiche del comparto e per questo beneficiano tanto alla popolazione del luogo, quanto ai turisti e quindi alla promozione della vocazione turistica dell'intera regione.

10.4.2 Centro ricreativo intergenerazionale

Sia durante le sedute della Commissione, sia durante il workshop è emersa in modo chiaro la volontà di disporre di un centro ricreativo a carattere intergenerazionale, che coinvolga gli abitanti

del Comune di ogni età e genere. Non solo un centro diurno per gli anziani, bensì un luogo di aggregazione aperto a tutti.

Gli esempi non mancano e uno di questi già esiste sul suolo comunale: si tratta del centro Bella Età di Curio che grazie all'intraprendenza di diversi cittadini è diventato un luogo di ritrovo e ricreativo molto apprezzato. L'organizzazione del centro del nuovo Comune potrebbe basarsi su questa buona pratica e sul modello - pur ridimensionato - dello stabile Filanda a Mendrisio.

Il progetto potrebbe essere centralizzato a Curio o replicato anche in altri luoghi sul territorio. Il centro potrebbe offrire un servizio pasti organizzato direttamente dal personale volontario o facendo capo alle strutture della scuola media di Bedigliora, che già oggi organizzano i pasti per le scuole elementari. Un servizio trasporti effettuato direttamente da volontari utenti del Centro e supportato dal Comune garantirebbe a tutti un'ottima accessibilità e completerebbe l'offerta.

10.4.3 Nuovo concetto di amministrazione comunale

Il progetto aggregativo si basa su un concetto di amministrazione comunale diffusa almeno in una prima fase. Tra gli investimenti previsti figura la realizzazione della nuova casa comunale a Novaggio, che permetterà al nuovo Comune di offrire un luogo moderno e provvisto di tutti i servizi alla cittadinanza.

Il concetto proposto prevede tuttavia il mantenimento di una certa diffusione dei servizi sull'intero territorio comunale. Ogni quartiere potrà disporre di un proprio sportello e alcuni uffici comunali (UTC, servizi sociali, ...) troveranno spazio nelle attuali cancellerie comunali. Oltre a ciò, il disegno prevede di insediare la sala del Consiglio comunale nell'attuale casa comunale di Astano, in locali multiuso aperti alla cittadinanza.

La Commissione sostiene questo concetto organizzativo e lo considera un progetto chiave per il nuovo Comune. Essa è convinta che l'aggregazione sia l'occasione per concretizzare questi progetti chiave per il comprensorio ed è convinta che questi meritino il sostegno finanziario da parte del Cantone attraverso contributi finanziari ad hoc.

11 Richieste al Consiglio di Stato

11.1 Impegno del Cantone alla concretizzazione di progetti aggregativi

Il Cantone si è da sempre impegnato a sostenere concretamente i nuovi comuni nati dalle aggregazioni. Si possono identificare tre fasi distinte in questo processo, tratte dal PCA²⁴:

- *fino al 2007, i contributi erano decisi puntualmente caso per caso, secondo le valutazioni degli attori allora interessati, e comprendevano sia aiuti al risanamento finanziario sia sostegni per investimenti a carattere socioeconomico.*
- *In seguito, con l'istituzione del credito quadro di CHF 120 mio per il risanamento dei comuni in dissesto finanziario, i contributi in quest'ambito sono stati inquadrati meglio in un concetto globale volto all'attenuazione del debito pubblico dei comuni in difficoltà. Per quanto concerne invece gli aiuti a progetti d'investimento - spesso determinanti per il rilancio locale e regionale - le valutazioni sono sempre avvenute a seconda delle necessità locali e delle risorse cantonali disponibili, in relazione all'importanza politica del progetto aggregativo.*
- *Nel corso dell'ultimo decennio, i consolidamenti istituzionali hanno investito anche le aree urbane, evidenziando la complessità della riorganizzazione delle proprie amministrazioni locali.*

Attraverso il Messaggio 7606 del 5 dicembre 2018²⁵, il Consiglio di Stato ha sottoposto al Gran Consiglio un credito quadro di CHF 120 mio²⁶ destinati a finanziare l'attuazione del PCA.

Gli incentivi potranno riguardare sia le spese di riorganizzazione amministrativa, sia gli investimenti di sviluppo regionale. Nel Messaggio si è invece rinunciato a suddividere l'importo in base alla tipologia di spesa, come inizialmente suggerito nel documento sottoposto a consultazione.

11.1.1 Contributi alla riorganizzazione amministrativa

In base al Messaggio sul PCA²⁷, questi contributi serviranno a coprire gli oneri derivanti dalla riorganizzazione. *L'obiettivo è di consentire in tempi rapidi un assetto amministrativo adeguato alle nuove esigenze di servizio, affinché a medio termine si realizzino alcune economie di scala e si ottimizzi l'impiego di risorse. Di seguito alcuni esempi di spese sussidiabili:*

- *consulenze e accompagnamento allo studio aggregativo*
- *consulenze esterne in ambito organizzativo e gestionale*
- *infrastrutture tecniche e informatiche legate alla riorganizzazione*
- *pensionamenti anticipati di dipendenti comunali*
- *integrazione dei differenti piani previdenziali dei comuni preesistenti*
- *armonizzazione dei piani regolatori*

11.1.2 Contributi per investimenti di sviluppo

I contributi alla realizzazione di progetti di sviluppo sono il secondo tassello proposto dal Consiglio di Stato. In base alle indicazioni del Messaggio, il credito quadro vuole promuovere la realizzazione di opere o progetti a carattere socioeconomico, attraverso contributi *che completano gli eventuali sussidi ottenibili grazie alle leggi vigenti*. Questo presuppone tuttavia che il Governo cantonale *riconosca tali investimenti di sviluppo di valenza regionale e cantonale*.

²⁴ Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA), Progetto - Consultazione fase 2, Modalità di attuazione e incentivi, Bellinzona, Giugno 2017

²⁵ Consiglio di Stato, Messaggio 7606 del 5 dicembre 2018, Approvazione del Piano cantonale delle aggregazioni e stanziamento di un credito quadro di 73'800'000 franchi destinato agli incentivi per la sua attuazione.

²⁶ La dotazione complessiva è in realtà già stata in parte destinata al finanziamento di alcuni progetti aggregativi già compiuti ai sensi del PCA, tra cui Lugano, Mendrisio, Bellinzona, Riviera, Verzasca, Tresa e Valmara.

²⁷ CdS, Messaggio 7606 del 5 dicembre 2018.

11.2 Contributo finanziario

Il Messaggio governativo n. 7606 prevede che gli aiuti finanziari al progetto aggregativo verranno definiti di volta in volta, in base alle specificità dei comuni coinvolti. Questo significa che *i progetti aggregativi non hanno quindi automaticamente diritto all'ottenimento di sostegni finanziari cantonali*.

Le recenti proposte governative a sostegno di progetti aggregativi prevedono il riconoscimento di un sostegno finanziario cantonale. L'entità di questi contributi varia in base alla realtà del nuovo Comune e un confronto diretto con il progetto di Lema non è quindi possibile.

Il contesto economico-finanziario in cui si trovano i Comuni giustifica un sostegno finanziario cantonale che permetta di contenere la crescita del debito pubblico del nuovo Comune e che contribuisca ad affievolire un aspetto di forte criticità quale l'indebitamento lordo e la difficoltà a garantire un equilibrio finanziario di medio termine.

Pertanto, in considerazione dell'attuale situazione finanziaria in cui versano i comuni del comprensorio e tenuto conto degli investimenti previsti, la Commissione ritiene giustificato un contributo finanziario da parte del Cantone, che permetta almeno di far fronte all'aumento del debito pubblico stimato al capitolo 9.9.3. A questo si aggiunge il contributo alla riorganizzazione amministrativa e quello specifico agli investimenti di sviluppo.

Con RG n. 6006 del 7 dicembre 2022, il Consiglio di Stato ha comunicato le misure concrete che intende adottare, rispettivamente sottoporre al Gran Consiglio, quale sostegno cantonale al progetto di aggregazione del nuovo Comune di Lema. Esso propone un **contributo complessivo di CHF 7.2 milioni**, così suddiviso:

- ▶ CHF 3.8 milioni a titolo di risanamento ai sensi del credito quadro di CHF 120 mio (MG n. 5825 del 29.08.2006) destinato a supportare le nuove aggregazioni di Comuni in dissesto e nelle periferie. L'aiuto è destinato al risanamento finanziario di Miglieglia e al consolidamento della struttura di bilancio iniziale del futuro Comune;
- ▶ CHF 0.4 milioni quale contributo alla riorganizzazione amministrativa comunale. Entrano in considerazione ad esempio le consulenze esterne in ambito organizzativo e gestionale, le infrastrutture tecniche e informatiche legate all'organizzazione, i pensionamenti anticipati di dipendenti comunali, l'integrazione dei differenti piani previdenziali dei Comuni preesistenti o l'armonizzazione dei piani regolatori;
- ▶ CHF 2.0 milioni al massimo, quale aiuto agli investimenti ai sensi dell'art. 14 LPI, destinato alla realizzazione della casa comunale del nuovo Comune, attraverso l'ampliamento/ristrutturazione dell'attuale casa comunale di Novaggio. L'aiuto deve rispettare il massimo del 90% del costo netto, come previsto dall'art. 14 cpv. 4 LPI;
- ▶ CHF 1.0 milione per il finanziamento di investimenti di sviluppo comunali. In questo contesto sono escluse le infrastrutture del genio civile, mentre l'aiuto è pensato, ad esempio, per l'edificazione o l'ampliamento di infrastrutture scolastiche, per gli anziani oppure altre opere che favoriscono l'incontro e lo sviluppo culturale e sociale della popolazione. Questi vanno ad aggiungersi ai sussidi di cui il nuovo Comune potrà beneficiare in forza di leggi specifiche, ritenuto che, per ogni singolo progetto, non potranno superare il 50% del costo al netto di altri possibili contributi. Le relative opere dovranno prendere avvio entro 6 anni dalla nascita del nuovo Comune.

Con questo contributo, il Consiglio di Stato contribuisce alla creazione di un Comune capace e pronto a camminare da solo nella nuova realtà comunale, con motivazione e consapevolezza, sostenuto da progetti di cui beneficerà l'intera popolazione. Si tratta di un aspetto importante che ci si augura contribuirà a creare maggiore consenso attorno al progetto aggregativo.

12 Conclusioni e prossimi passi

12.1 Conclusioni

Il presente capitolo conclude lo studio sul progetto di aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio nel nuovo Comune di Lema. Questa unione assicurerà sinergie garantendo anche le necessarie risorse per la realizzazione degli attuali e dei nuovi progetti.

La commissione giunge alla conclusione che l'aggregazione dei 5 Comuni sia molto importante e favorevole. In primo luogo l'aggregazione ci permette di diventare un Comune significativo per popolazione e territorio. Il Malcantone si sta riorganizzando e dopo le aggregazioni di Alto Malcantone e Tresa e quella in corso tra Bioggio, Aranno, Neggio e Vernate, è necessario che anche i nostri Comuni si uniscano e aumentino la loro forza economica e politica. L'aggregazione proposta non stravolge le caratteristiche dei singoli Comuni coinvolti, che continueranno a esistere come quartieri vivi animati dalle già presenti e importanti realtà sociali ed economiche, ma permetterà al nuovo Comune di contare di più nel contesto regionale e cantonale.

Compito del nuovo Comune sarà quello di valorizzare il territorio con iniziative intese a promuovere uno sviluppo sostenibile favorevole alla vita delle persone, ma anche a favorire le piccole imprese e i commerci, così come i contadini e i produttori locali. I servizi esistenti saranno mantenuti e possibilmente potenziati o migliorati. Il nuovo Comune manterrà i posti di lavoro pubblici attuali, ma potrà riorganizzare il personale così che possa svolgere compiti differenziati e quindi rendere migliori servizi alla popolazione, ottimizzando l'impiego delle risorse umane per permettere al nuovo Comune di concretizzare nuovi progetti. Anche gli immobili comunali potranno essere ripensati e ristrutturati nell'ottica di essere messi a disposizione della popolazione o di scopi di interesse generale. Infine, grazie al sostegno finanziario che il Cantone assicurerà all'aggregazione, il nuovo Comune potrà mantenere il moltiplicatore al 95% e una buona progettualità diffusa su tutto il territorio, guardando al futuro con ottimismo.

La Commissione ha lavorato intensamente contando sull'impegno e la buona collaborazione di tutti i suoi membri e di tutti coloro che hanno partecipato ai Gruppi di lavoro e al workshop e auspica che l'aggregazione venga accettata dalla popolazione.

12.2 Prossimi passi

Le fasi che seguiranno la conclusione del presente Rapporto sono le seguenti:

Gennaio-Febbraio 2023	Elaborazione dei messaggi municipali sul rapporto di aggregazione, all'attenzione dei Legislativi. Esame da parte delle Commissioni preposte.
Marzo-Aprile 2023	Sedute dei Consigli comunali, preavviso da parte dei legislativi e successivi preavvisi dei Municipi
Maggio 2023	Consegna formale del Rapporto e dei preavvisi al Consiglio di Stato
Giugno-Luglio 2023	Risoluzione governativa sull'aggregazione e fissazione data votazione consultiva
Settembre-Ottobre 2023	Informazione alla popolazione
Novembre 2023	Votazione popolare consultiva
Dicembre 2023	Posticipo delle elezioni comunali (se le condizioni sono date)
Gennaio 2024	Messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio (approvazione dell'aggregazione, concessione degli aiuti finanziari)
Maggio 2024	Decisione del Gran Consiglio
Gennaio - Settembre 2024	Lavori preparatori
Fine 2024 - Primavera 2025	Elezioni politiche Costituzione del nuovo Comune

Per la Commissione di Studio:

Andrea Pozzi, Presidente, Sindaco del Comune di Novaggio

Nicoletta Ferretti-Gianella, Membro, Municipale del Comune di Bedigliora

Gianni Nava, Membro, Sindaco del Comune di Curio

Marco Marcozzi, Membro, Sindaco del Comune di Miglieglia

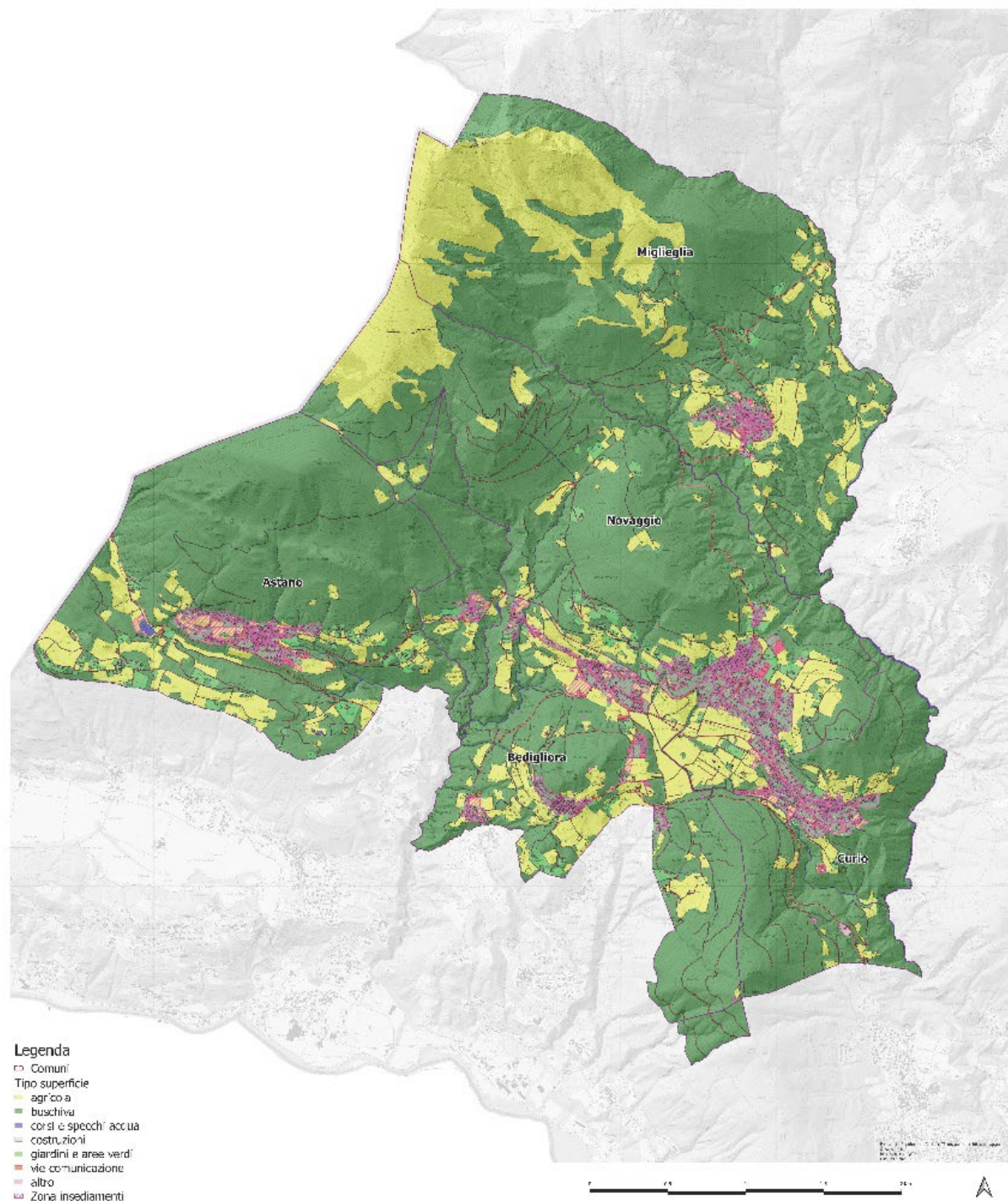
Erica Waitoller Lepori, Membro, Membro del Comune di Astano

13 Allegati

Allegato 1. Caratteristiche territoriali del comprensorio

Allegato 2. Investimenti comunali, per Comune e tipologia, con ordine di priorità

Allegato 1. Caratteristiche territoriali del comprensorio



Fonte: Elaborazione DT, Sezione forestale

Allegato 2. Investimenti comunali, per Comune e tipologia, con ordine di priorità

A = Astano	3'470'171
B = Bedigliora	7'357'000
C = Curio	6'403'000
M = Miglieglia	5'828'835
N = Novaggio	12'104'496
Totale	35'163'502

S = Strategico	11'248'171
O = Operativo	23'915'331
Totale	35'163'502

A = Attuazione	197'000	1 = 1-3 anni	8'201'835
V = Credito votato	1'890'200	2 = 4-6 anni	13'412'000
S = Studio /analisi	19'191'131	3 = 7 anni e oltre	9'079'496
D = Desiderata	13'885'171	Non definito	4'470'171.00
Totale	35'163'502	Totale	35'163'502

Gruppo Conto	Comune	Investimento S / O	Descrizione (precisare uscite d'investimento e sussidi / contributi / altre entrate investimento)					Importo in CHF	Priorità	A= Attuazione	V= Credito votato	S= Studio / analisi	D=Desiderata	Sussidi (già dedotti colonna importo)
				A	V	S	D							
108x			Investimenti in BP					1'650'000		-	-	550'000	1'100'000	-
	B	S	restauro Chiesa cimitero S.Salvatore - contributo a Parrocchia			X		150'000	1			150'000		
	B	S	restauro affreschi esterni cimitero - beni culturali			X		100'000	2			100'000		
	C	O	Stabile ex casa parrocchiale				X	650'000	2				650'000	
	C	S	Stabile ex depuratore			X		300'000	1			300'000		
	N	O	Ristrutturazione stabile patrimoniale (casa Romani Romano)				X	150'000	3				150'000	
	N	S	Valorizzazione depuratore Curio				X	300'000	3				300'000	
1400			Terreni dei BA					400'000		-	-	400'000	-	-
	C	S	Ex Cava terrani - Formazione nuovo eco centro			X		400'000	1			400'000		
	C	O	Zona svago Piazzano				X		3					
1401			Strade, piazze e vie di comunicazione					14'029'867		-	564'200	7'602'496	5'863'171	-
	A	S	Urbanizzazione comparto Predei-Ronché				X	1'778'171					1'778'171	
	A	O	Manutenzione strade e piazze				X	300'000					300'000	
	A	O	Rifacimento Piazza S. Antonio (150K incluso voce sopra).			X		-					-	
	B	S	Valorizzazione Piazza San Rocco			X		1'000'000	1			1'000'000		
	B	S	Autosilo a Bedigliora			X		2'200'000	1			2'200'000		
	B	S	posteggio a Beride			X		260'000	1			260'000		
	B	S	Risanamento acciottolato Nucleo Bedigliora				X	800'000	2				800'000	
	B	S	posteggio cimitero Bedigliora			X		100'000	1			100'000		
	C	S	Piazzetta Tenasca				X	160'000	2				160'000	
	C	S	Studio per la moderazione del traffico			X		200'000	1			200'000		
	C	O	Rifacimento manto stradale Piazza Fontana			X		20'000	2			20'000		
	C	O	Creazione strada sopra Nucleo di Bombinasco		X			220'000	2		220'000			
	C	O	Creazione comparto Vianova, arredo urbano			X		120'000	2			120'000		
	C	O	Illuminazione pubblica			X		100'000	2			100'000		
	M	O	Riqualifica comparto ossario		X			32'200	1		32'200			
	M	O	Moderazione traffico - rifacimento segnaletica		X			5'000	1		5'000			
	M	O	Sistemazione strada via Alpetti/Lögh			X		100'000	2			100'000		
	N	O	Aggiornamento fondiario espropri (via bresanella e via bedea)		X			187'000	1		187'000			
	N	O	Ripristino zona alambiccio		X			120'000	1		120'000			
	N	O	Completamento Via Ryser con relativa piazza di giro			X		250'000	3			250'000		
	N	O	Sistemazione Via Pazz fase 2			X		880'000	3			880'000		
	N	O	Sistemazione Via Malcantone			X		1'572'496	3			1'572'496		
	N	O	Sistemazione Via Canavee e nuovo eco centro con relative espropriazione				X	900'000	2				900'000	
	N	O	Nuovo parcheggio zona compostaggio (34 stalli)			X		800'000	1			800'000		
	N	O	Nodo intermodale parte inerente parcheggio sotterraneo (P60) con WC			X		800'000	1				800'000	
	N	O	Manutenzione strade comunali			X		200'000	2			200'000		
	N	O	Via Cruisc realizzazione piazza di giro (come previsto da PR)			X		400'000	3			400'000		
	N	O	Sistemazione marciapiede Via Rivra			X		25'000	1			25'000		
	N	S	Valorizzazione Piazza Ferrer			X		500'000	2				500'000	
1402			Sistemazione corsi d'acqua e laghi					483'000		-	220'000	263'000	-	-
	C	O	Studio Rivitalizzazione Molgè			X		263'000	2			263'000		
	N	O	Sistemazione Riale Gerò (famiglie Corso, Sala e Delmenico)		X			220'000	2		220'000			
1403			Altre opere del genio civile					335'000		-	-	65'000	270'000	-
	A	O	Impianto fotovoltaico per ricarica auto elettriche				X	250'000					250'000	
	C	O	Impianto ricarica autoelettiche				X	20'000	1				20'000	
	C	O	Taglio piante per messa in sicurezza Via Runcaa			X		20'000	1			20'000		
	C	O	Loculi Curio			X		15'000	1			15'000		
	C	O	Creazione posteggi zona Mulino			X		30'000	1			30'000		
1403.1			Altre opere del genio civile - Approvvigionamento idrico					6'838'000		-	400'000	5'336'000	1'102'000	-
	A	O	Estensione condotte Predei-Ronché				X	80'000					80'000	
	A	O	Congiunzione condotta (anello di raccordo)				X	22'000					22'000	
	B	O	Sostituzione condotte nucleo Bedigliora				X	1'000'000	2				1'000'000	
	B	O	Risanamento serbatoio Bedeglia basso			X		98'000	2			98'000		
	B	O	Risanamento serbatoio Loch			X		146'000	1			146'000		
	B	O	Risanamento sorgenti Mondini			X		43'000	1			43'000		
	B	O	Risanamento sorgenti Mondini			X		93'000	2			93'000		
	B	O	Risanamento stazione pompaggio Mulini			X		45'000	2			45'000		
	B	O	Risanamento sorgenti Mulini			X		40'000	1			40'000		
	B	O	Risanamento sorgenti Mulini			X		76'000	2			76'000		
	C	O	Rifacimento sottostrutture acqua potabile Curio e Bombinasco			X		2'000'000	2			2'000'000		
	C	O	Installazione conteggio tramite contatori AP Bombinasco			X		25'000	1			25'000		
	M	O	Risanamento sorgente Boscone 1 + 2			X		70'000	3			70'000		
	M	O	Condotte di aduzione e distribuzione			X		2'000'000	3			2'000'000		
	M	O	Ammodernamento/ristrutturazione serbatoio			X		700'000	3			700'000		
	N	O	Investimenti CAIM LEMA Stima (PF CAIM) 80K*5anni) 22-26		X			400'000	1		400'000			

Gruppo Conto	Comune	Investimento S / O	Descrizione (precisare uscite d'investimento e sussidi / contributi / altre entrate investimento)					Importo in CHF	Priorità	A= Attuazione	V= Credito votato	S= Studio / analisi	D=Desiderata	Sussidi (già dedotti colonna importo)
				A	V	S	D							
1403.2			Altre opere del genio civile - Depurazione acque					6'503'000		-	206'000	4'557'000	1'740'000	1'720'000
	A	O	Tratta Sceré-Rivassoo				X	225'000					225'000	60'000
	A	O	Tratta Erbaggi				X	167'000					167'000	
	A	O	Risanamento Nucleo				X	159'000					159'000	
	A	O	Pianca				X	99'000					99'000	
	A	O	Catasto privato				X	90'000					90'000	
	B	O	Ampliamento opere consortili (dedotti i contributi dei privati)		X			206'000	1		206'000			
	C	O	Canalizzazioni Curio			X		700'000	2			700'000		1'600'000
	C	O	Massa in rete della fognatura di Bombinasco			X		1'100'000	2			1'100'000		
	M	O	PGS			X		2'757'000	3			2'757'000		60'000
	B	O	PGS				X	1'000'000					1'000'000	
1404			Immobili dei BA					3'560'000		-	-	350'000	3'210'000	-
	A	O	Sistemazione Casa Comunale				X	300'000					300'000	
	C	O	Fermate della posta				X	60'000	1				60'000	
	N	O	Ristrutturazione casa ex municipio in Piazza Ferrer				X	350'000	2				350'000	
	N	O	Ammodernamento parte vecchia centro scolastico (progetto Disch)			X		350'000	1			350'000		
	N	S	Nuova Casa comunale				X	2'500'000	2				2'500'000	
1404.1			Immobili dei BA - Approvvigionamento idrico					-						
1404.2			Immobili dei BA - Depurazione acque					-						
1405			Boschi					500'000		-	-	-	500'000	-
	N	S	Manutenzione e ripristino sentieri in particolare il sentiero in Perosa				X	500'000	2				500'000	
1406			Beni mobili dei BA					-						
1409			Altri investimenti materiali					-						
142x			Software, licenze, altri beni immateriali					167'635		100'000	-	67'635	-	-
	M	O	PR programma d'azione comunale PAC											
	M	O	PR determinazione spazio acque			X		16'370	1			16'370		
	M	O	PR aggiornamento atti nuova LST - alcune varianti PR			X		51'265	1			51'265		
	N	O	Variante PR	X				100'000	1	100'000				
146x			Contributi per investimenti					697'000		97'000	500'000	-	100'000	-
162														
	M	O	Consorzio depurazione acque	X				97'000	2	97'000				
	N	O	Contributo Novaggio Twins per manutenzione pista skater				X	100'000	1				100'000	
	N	O	Contributo PAL 2 e 3 (LEMA) (100K*5anni) 22-26		X			500'000	2		500'000			
			Totale					35'163'502		197'000	1'890'200	19'191'131	13'885'171	1'720'000